

VERBALI







Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Comuni Cooperativi, Tenuta il giorno 29 marzo 1966, ad ore 10, in seguito ad invito diramato dalla Presidenza.

All'ora indicata sono presenti:

avv. G. Colonizzi, presidente

Ing. M. Monti, membro

Car. C. Lutteri, " "

Ing. P. Pophini, " "

Sono pure presenti il M. R.

Don Dante Casar, assistente

ecclesiastico, e il direttore

Filippini, che funge da

secretario.

Aprita la seduta il Presi-

dente avv. Colonizzi, fa al

Comitato alcune comunicazioni

in merito alla orga-

nizzazione dei Comuni, su-

mali; di settore ed alla svol-
 gimento dei lavori in Con-
 glio Regionale. fatto un cen-
 no particolare agli interve-
 ni sulla cooperazione ed agli
 stanziamenti in bilancio e
 favore delle associazioni di
 posizione e dei comitati di
 mondo grado, agli prospetti
 l'opportunità di una visita
 agli impianti ed alle socie-
 tà cooperative da parte di
 consiglieri regionali.

In parte del direttore, quin-
 di, viene data comunicazione
 circa l'assegnazione alle Casse
 Rurali federate, per il tramite
 della federazione, di 10 milio-
 ni per operazioni agevolate a
 favore degli alluvionati del
 1965; il versamento a San
 Zaccari di 7.000.000, quale
 primo acconto della offerta
 versata dalle società federa-
 te pro Santuario della Ma-



donna di Turin; una conferenza tenuta al circolo sociale del Seminario Maggiore sulla cooperazione.

Il Comitato prende quindi in esame alcuni problemi relativi al personale dipendente, deliberando quanto segue:

Sig. Sallorj: riconoscendo la precedente decisione in merito al collocamento a ripeto del Sig. Sallorj per superati limiti di età, il Comitato prega il Presidente di dare comunicazione all'interessato a termini di contratto.

Pag. Cristoforetti: il Comitato, tenuto conto della buona volontà del reg. Cristoforetti e della sua laboriosità eccelsa di proferimento del incarico di addetto all'ufficio delle cooperative agricole

e varie, fino alla data del 30
giugno 1966.

Cap. Manfrin: in considerazione
della struttura attuale
del Cap. Manfrin e tenuto
conto della situazione
esistente di tutto del settore
delle cooperative di consumo
il Comitato decide di assegnare
lo a detto settore, quale ad-
detto all'ufficio revisioni, fino
alla data del 30 giugno 1966.

Geom. Ratochij e p.e. Holmes:
per: a riguardo di, due ad-
detti all'ufficio tecnico il Co-
mitato, dopo un approfondito
esame della loro posizione,
delibera di: a) proporre una
completamente dell'organico
della federazione e, quindi,
una modifica dell'attuale
Tabella A) eleggere al con-
tratto di lavoro in vigore;
b) liquidare per il periodo
fin qui intercorso, ma in

denuncia, che si riserva di de-
terminare di seguito sulla
base dei lavori progettati e
diretti da parte dell'ufficio,
tenuto conto delle spese e
delle entrate complessive
dello stesso.

Dott. Francoj: ripresa in con-
sua la domanda del Dott. Fran-
coj, sentito il giudizio favore-
vole della Direzione, sull'atti-
vità di revisore svolta dallo
stesso nel corso degli ultimi
mesi, il Comitato si esprime
favorevolmente circa l'intra-
mento del Dott. Francoj nel-
la categoria dei revisori, purché,
peraltro, una modifica del
contratto di lavoro in tal senso.

Sig. na Pizzolj: il Comitato, pre-
sa in esame la domanda del-
la Sig. na Pizzolj tendente ad
obtenere il passaggio dalla cat.
C₂ alla cat. C₁, tenuto conto che
la stessa svolge realmente le

mansioni di addetta alla Segreteria
 sia con meriti d'ordine e,
 nel contempo, di reintegrabile,
 sentito il giudizio favorevole del
 suo rendimento e sul richiesto
 appoggio della direzione, debba
 essere ad unanimità di accogliere
 la domanda con effetto dal 9°
 gennaio 1966.

Liga Giac. - Eccel. - il Comitato
 prende pure in considerazione
 la posizione e l'attività svolta
 dalla Liga Giac. in Eccel, qua-
 si addetta all'ufficio Cash Pa-
 ral, - fondo solidarietà e, tenen-
 to conto che il suo lavoro riguar-
 da la cura e la registrazione
 e la contabilità delle spetazio-
 ni effettuate dalla Cash sul
 piano verde e su altre leggi,
 decide di inquadrare la Liga
 Giac, sentito il parere favore-
 vole della direzione, nella
 Cat. C/1, con effetto dal 9° gen-
 naio 1966.



Il Comitato, infine, scatta
la comunicazione del diretto-
re circa la prolungata assen-
za del revisore Simoncelli;
per ragioni di malattia, te-
nuto conto che l'organico del-
la Federazione ha bisogno
di essere integrato, sia per-
ché viene ad essere diminiu-
to di due unità - Dot. Lombardi
e Sig. Saltoni - sia perché
si verifica di frequente la ne-
cessità di far fronte a del-
l'attività di assistenza di ca-
rattere straordinario, da in-
viare alla direzione di sottopor-
re all'esame del Comitato un
gruppo di nominatori tra
i quali, preferisce gli elementi
più idonei da assumere.
L'atto, confermato e sotto-
scritto.

Lucas

Trillo d'Oronzi
F. B. B. B.
G. B. B.

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della federazione dei Consorzi Cooperativi, tenutasi a Brenta, presso la sede sociale, il giorno 29 aprile 1966, ad ore 9, in seguito ad invito emanato dalla Presidenza.

Sono presenti:

Dot. G. Colozzi, presidente,

Dot. M. Merli, membro

Car. C. Lutteri,

Sono pure presenti: Don Donato Clauter, assistente ecclesiastico, il con. F. Cattoi, caposindaco, e il dot. Filippi, direttore, il quale funge da segretario.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale dell'ultima riunione, Presidente e Direttore fanno alcune comunicazioni in merito alle situazioni della Casa Paralela di Cavalese, la cui assemblea è stata convocata per il giorno 30 aprile, in

prima convocazione, e il giorno 1° maggio, in seconda convocazione, alla fine viene pregato il Sig. On. di voler partecipare ad entrambi le sedute, allo scopo di assicurare un regolare e tranquillo svolgimento dei lavori.

Il Comitato riprende quindi in esame il problema del personale dipendente, dopo aver preso atto della lettera di dimissioni del Sig. Franco. In considerazione della accentratrice necessità di integrare l'organico, il Comitato incorre la direttiva d'obbligarne i migliori giovani che hanno presentato domanda di ammissione per pregarli a recarsi sottoporre alla comune perizia presso l'Ente N. T. I. e di sottoporre poi al Comitato l'esito di tale esame con le proposte di assunzione.

me più opportuna.

A questo proposito il Fittidante riferisce al Comitato in merito ai colloqui avuti con il reg. Peter lungo la riguarda del migliore modo del trattamento economico e suo tempo entrate del budget dei dispendii.

Egli fa presente come ogni miglioramento sia subordinato alle possibilità finanziarie della Federazione, le quali, a loro volta, dipendono dalle due principali voci delle sue entrate: contributi associativi e contributi regionali. Mentre a riguardo dei prelievi non si parvisa l'opportunità d'un ulteriore aumento, una qualche forza fa speranza può essere formulata per un aumento del concorso da parte della Regione nelle spese per la partecipazione obbligatoria.

Il Comitato si sofferma quindi



di in una ditamina delle
principali richieste avanzate
dagli dipendenti e dalle prin-
cipali fonti d'entrata delle
Federazioni. Alla fine di tale
esame il Comitato incarica
la direzione di predisporre
un piano abbozzato di bilancio
preventivo per 1966, sulla ba-
se della spesa e delle entrate
considerate alla stregua dei
criteri e delle misure contri-
butive degli esercizi decorsi,
prevedendosi di orientarsi e
di decidere in seguito circa
i richiesti miglioramenti.

Il Comitato prende quindi
in esame il programma di
congressi annuali, decidendo
in base di massima quan-
to segue:

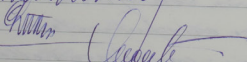
- 8 maggio: congresso delle coo-
perative art. e pub. sc.;
- 10 maggio: congresso delle
cantine sociali;

22 maggio: convegno delle Cas.
se Ferrai; e assemblea del fondo
solidarietà;

5 giugno: assemblea della
federazione.

Le date suddette sono state fis-
sate tenendo pure in conside-
razione che il ragguaglio te-
rà tenuta l'assemblea della
I.F.V. a tutto la metà di giu-
gno l'assemblea del S.P.T.

Il Comitato, infine, tenuto con-
to della necessità di affrontare
al più presto i problemi rela-
tivi al bilancio preventivo pro
1966 ed alle modifiche del con-
tratto del personale, decide
di appiombare i propri lavori
a lunedì 9 maggio p.v.
Lato, approvato e sottoscritto.

Togliadina

 Cecchi

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, Tenuta, il giorno 9 maggio 1966, ad ore 16, presso la sede sociale di Via Mauri, 83.

Sono presenti:

Dot. E. Odorizzi, presidente,

Dot. M. Monti, membro

Car. Luberj, " "

Sig. Peghini, " "

Sono pure presenti: Don S.

Alcanti, assistente ecclesiastico,

e il Dot. Filippi, il quale funge da segretario.

La preghiera del Presidente al Dot. Filippi da lettura del verbale dell'ultima riunione, verbale che viene approvato e sottoscritto da tutti i presenti.

Il Presidente quindi, riferisce brevemente sui lavori del convegno delle cooperative ortofrut-

ficole, sottosi nella mattina,
 a pronunciare il programma
 del convegno delle cantine so-
 ciali indetto per il giorno 30 mag-
 gio. Egli sottolinea le finalità e
 l'importanza dei convegni di
 settore per lo sviluppo delle loro
 organizzazioni e delle loro atti-
 vità non soltanto, ma soprattutto
 per un migliore affiatamento
 tra i vari enti.

Il Finesse, a sua volta, riferisce
 brevemente sullo svolgi-
 mento dell'assemblea della
 Cassa Turale di Cavalese, te-
 nuta il giorno 7 maggio u-
 nge sulla seduta del Socie-
 tato del periodo solidaristico fra
 le Casse Turale federate. In
 merito alle conclusioni di que-
 st'ultima egli fa presente che
 il Comitato, riesaminato il pro-
 blema relativo alla costituzione
 della Cassa centrale, ha deci-
 so di proporre ai componenti



organi della vigilanza una soluzione diversa - che preveda delle facoltà alquanto risolute e favorevoli dall'istituto locale - e che, per avere gli opportuni contatti con l'Ente par. le Casse Rurali, e con la Banca d'Italia si potrebbe di progettare la convocazione del convegno delle Casse Rurali, al 5 giugno p.v.

Il Comitato, preso atto del successo orientamento delle Casse a riguardo della creazione della cassa centrale, in accoglimento del desiderio espresso, decide di convocare il convegno delle Casse federate, la domenica 5 giugno p.v. e di preparare al Consiglio federale la convocazione dell'assemblea annuale per la domenica 26 giugno p.v.

La preghiera del Presidente e Direttore illustra brevemente il bilancio di previsione delle

spese e delle entrate pro 1966. Egli
 mette soprattutto in rilievo come
 tra le spese due voci meritano
 un'eventuale modifica: le spe-
 se relative al petrolio, legate
 alla soluzione della vertenza
 sindacale in corso, e il contri-
 buto associativo alla Confedera-
 zione Cooperativa Italiana.
 Tra le voci delle entrate, invece,
 merita un'precisa la que-
 stione relativa ai contributi
 associativi, mentre il proble-
 ma del concorso delle Regioni
 nelle spese della Federazione
 potrebbe trovare una sua più
 adeguata soluzione.

Seo amplia ed approfondita
 l'analisi delle varie questioni,
 con particolare riguardo alle
 quattro preoccupate al Consi-
 glio:

a) accogliere la proposta del Pre-
 sidente ast. Pedrizzi di una
 visita al Presidente della giun.

ta Regionale alle scopo di chie-
 dergli un intervento più congruo
 e favore della federazione,
 b.) dà incarico alla direzione di
 preparare delle nuove tabelle
 di contributi associativi, in mo-
 do da portare l'onere contributo-
 to complessivo di ciascun settore
 e dei vari enti, su una base
 di parità, e, nel contempo,
 in modo da assicurare alla fe-
 derazione una entrata sufficien-
 te alla copertura delle spese;
 c.) prega il Presidente e il Di-
 rettoro di esaminare nel col-
 loquio con il Sotto Segretario, fu-
 rato per il giorno 12 c.m. a Ro-
 ma, una modifica all'attua-
 le accordo con la Confederazio-
 ne Cooperativa Italiana e, nel
 contempo, la richiesta di au-
 mento del contributo associa-
 tivo - base e integrativo - a-
 vantata da parte della Confe-
 derazione stessa;

d) esprimere un voto di massima favorevole alla modifica del trattamento economico dei dipendenti, purché detta modifica sia contenuta entro i limiti delle possibilità finanziarie della federazione e non crei, nel contempo, delle sperquazioni e degli squilibri con il bilancio in essere per i dipendenti; degli enti federati e, particolarmente, del S.I.T.S.

per definire, perciò, il per cento delle spese e delle entrate pro 1966 si dovrà tener conto dell'aumento suddetto, che si prevede possa aggirarsi su un seta per cento da applicarsi alle Tabelle salariali attualmente in vigore.

A questo punto il Dot. Monti riferisce in merito alla situazione, nuova, venutasi a determinare sul Consiglio Operaio forestale e nelle Aziende



grazie si segue alla sentenza di condanna del Tribunale del Consiglio stesso - per l'attività di vendita e pubblico di generi alimentari fatta e celebrata senza autorizzazione da parte del prefetto di Casale, ed in seguito alla succitata dimissioni del Comitato direttivo del Consiglio.

Il Comitato federale, tenuto conto dell'importanza del problema e della necessità d'una diligente tutela degli interessi del movimento cooperativo, decide di seguire con attenzione gli sviluppi della situazione e prega la Presidenza e la Direzione di mantenere al riguardo gli opportuni contatti con gli organi competenti.

«
- atto confermato e sottoscritto

Tullio De Amis
Cassat
M. De Amis

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione, tenutasi il giorno 20 giugno 1966, ad ore 20, presso la sede sociale in Trento - Via Mesuro, 83, in seguito ad invito diramato da parte della Presidenza.

Sono presenti:

hon. G. Adorizzi, presidente,

Rob. Monti, membro

Sig. T. Pighini,

Sono pure presenti: il Cav. Cattolij, caposedecca, Don Mancini, assistente ecclesiastico, e il direttore Rob. Frispi, il quale funge da segretario.

Letto, confermato e sottoscritto il verbale dell'ultima riunione, su preghiera della Presidenza il Direttore, dopo un breve riassunto del bilancio preventivo di massima pro 1966, illustra le nuove tabelle di contributi esecutive, impa-

state, in collaborazione con i
 capifiscia, per i vari settori di
 società federate. Egli mette in
 rilievo i criteri adottati nell'elab-
 oramento delle tabelle e
 le risultanti parziali e com-
 plesive della loro applicazio-
 ne. Quando si direbbe di o-
 mentamento del contributo, por-
 tendo dalle basi delle tabelle
 precedenti, si è cercato di por-
 tare una certa percentuale
 distributiva di oneri tra i
 diversi settori e tra i vari enti
 di ciascun settore, con il risul-
 tato di far sì che un piccol per-
 sone eguale il gruppo delle
 casse parati, con quello delle
 cooperative di continuo ad it-
 tando leggermente il comples-
 so dei contributi, delle coopere-
 tive agricole e varie, il settore
 più numeroso e quello che
 nel contempo è meno in gra-
 do di sopportare contributi trop-

Le società.

Il Comitato, dopo un breve esame delle nuove Tabelle, decise di sottoporle alla discussione ed alla approvazione del Consiglio federale, convocato per le ore 10 del pomeriggio.

Concedo pertanto, le somme delle spese e delle entrate, per l'anno 1906, il Comitato passa quindi ad un esame analitico delle varie richieste del personale a riguardo del miglioramento del trattamento economico.

A questo punto il Fedirante fa presente come il tribunale di dipendenza, abbia fatto domandare che il proprio segretario Fay Peterlongo sia ammesso ad esporre al Comitato le ragioni e il fondamento delle varie richieste e del tempo avanzate. Chiamato il Fay Peterlongo il Fedirante



rapportare il pentimento della fedeltà
zione, circa il rapporto di lavoro
dei dipendenti, gli istituti
tà di accoglimento delle ri-
chieste avanzate. Il Rag. Teter-
longo, a sua volta, ha presentati
le istanze del personale ad i-
motivi di ordine morale e
materiale che lo giustificava-
no. Sulla base delle considerazioni
esposte e dei dati espo-
sti si svolge la discussione
dei singoli problemi solleva-
ti, alla fine della quale viene
concluso di sottoporre, all'e-
samen del Consiglio le varie
questioni e di appoggiare
alla prossima settimana
la prosecuzione della tratta-
tiva e - argomentando - la
conclusione favorevole del
nuovo accordo salariale.
Lotta, confermato e sottoscritto.

Tullio Romizi
F. Romizi
Giacca Giovanni

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Comuni Cooperativi, tenutasi il giorno 17 giugno 1966, ad ore 15, in seguito ad invito diramato dalla Presidenza.

Sono presenti:

for. G. Adorizzi, presidente,
 for. Monti, sindaco,
 Car. Lutteri,

Sono pure presenti il Car. Cat. for., caposindaco, e consiglieri for. Ozole e Car. Zanella, l'assistente ecclesiastico Don Clauso e il for. Filippi, il quale funge da segretario, nonché il sindaco effettivo Car. Napoli.

Il Presidente, richiamato alla discettazione ed alle conclusioni, rispettivamente, del Comitato e del Consiglio nella seduta del giorno 10 giugno u. c., riassume brevemente i termini dei vari punti da

trattare a riguardo della modifica del contratto del personale dipendente.

Circa l'inquadramento e il trattamento economico degli addetti all'ufficio tecnico, il Comitato, dopo un riesame della posizione attuale dei due addetti, dell'attività svolta dall'ufficio nei primi due anni, e delle opportunità che l'assistenza tecnica alle società federate venga continuata e sviluppata, decide di: a) istituire un'esposta categoria del personale addetto all'ufficio tecnico, categoria da inserire nella tabella "F" allegata al contratto dei dipendenti; b) riservare a detto personale il trattamento economico da determinarsi; di seguito, una volta raggiunto l'accordo con il sindacato sui migliori

unità richieste, in modo che
 detto trattamento tenga con-
 to della rispettabilità attan-
 ta, nella popolazione e nella
 direzione dei lavori. Nel
 contempo viene preparato il di-
 rettorato di sentire le specifiche
 richieste del geom. Zebocchi.

Il Comitato riprende quindi,
 in contraddittorio, parte per
 punto, le varie richieste e
 suo tempo congetta da parte
 dei dipendenti. In partico-
 lare, tenendo nella dovuta
 considerazione e la situa-
 zione finanziaria della fe-
 derazione e le basi sulle
 quali si fondano le retribu-
 zioni dei dipendenti, il
 Comitato delibera di accordare:
 a) il completamento, nelle pa-
 ghe base Tabellare delle quote
 relative alla indennità di
 contingenza, in data al 1° gen-
 naio 1966;

- b) un aumento in ragione del sette per cento delle rettificazioni fissate dalla tabella "K" dell'accordo 19 agosto 1963, con effetto dal 1° gennaio 1966;
- c) un aumento in ragione del dieci per cento delle indennità di trasporto, con effetto dal 1° luglio 1966;
- d) un aumento della indennità chilometrica da Lire 30 a Lire 35 per le autovetture di cilindrata inferiore ai 2000 cmc, con effetto dal 1° luglio 1966.

Il Comitato, infine, si riserva di esaminare in seguito le richieste ulteriori contenute nella lettera del Sindacato del 20 aprile 1965 e decide di proporre che il nuovo contratto abbia la durata di due anni.

[Signature]

Tullio Odicino
F. Cantori

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi, tenutasi a Trento, via Moni, ^{no 3}, ad ore 10 del giorno 4 luglio 1966.

Sono presenti:

Dot. G. Coruzzi, presidente

Dot. C. Lotteri, membro

Sig. P. Pighini,

Sono pure presenti il Cas.

Catoy, Capotindaco, e Don Clau-

ter, assistente ecclesiastico, non-

ché il Dot. Filippi, il quale

funge da segretario.

Letto ed approvato il verbale dell'ultima riunione, il Pre-

sidente riferisce al Comitato

sugli sviluppi della trattati-

va in corso con il sindacato

del personale, legge le febe-

re della Federazione del 24

giugno u. r. e del Sindacato

del 28 giugno u. r. ed infine

esprime alcune considerazioni.

zioni di carattere generale,
 nonché alcuni pareri sulle
 varie questioni non ancora
 risolte, relativi al tratta-
 mento economico del per-
 sonale.

Sulla relazione del Presi-
 dente e sulle varie questio-
 ni in particolare si svolge
 quindi una discussione
 alquanto approfondita,
 alla fine della quale viene
 deciso di sentire dal Rag.
 Petrolongo le contropropo-
 ste del Sindacato.

In merito a queste ultime
 il Comitato delibera di de-
 cidere in una successiva
 riunione.

Seta, confermato e sottoscritto.

Tullio Dominij *Luca*

F. Caracci

Ammon

Franceschini

N. 1839 F. V. A.
 N. 3300 R. F. L. 100
 Mod. per la vidimazione annuale, di
 dell'art. 2216 C.C. e 206 N.D. 60.2.1942 n. 89
 del presente lib. Verbali Comitato
 La spesa di copione governativa è stata
 pagata all'Ufficio Postale T. N.
 con la data 20/12 66
 con la data 14/3
 di 21/12 66
 N. 21/12 66



Julia

Verbale

della seduta del Comitato esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutasi presso la sede sociale di Via Nanci, 83, nel giorno 17 ottobre 1966, ad ore 20, su invito della Presidenza.

Sono presenti:

Ros. G. Odorizzi, presidente,
 Car. C. Lutteri, componente,
 Dott. M. Monti, "
 T. Teghini, "
 Cav. F. Cattoi, caposindaco.



Libro, confermato e sottoscritto il verbale dell'ultima riunione il Comitato affronta l'esame d'una serie di problemi particolari in merito ai quali vengono prese le seguenti deliberazioni:

1. - Contributo Confederazione Cooperativa Italiana - H. Riquar. - Il Presidente ricorda al Comitato gli accordi di massima a suo tempo raggiunti con il Presidente della Confederazione Cooperativa Italiana, Tot. Nolfetti, in merito al contributo associativo nei confronti della Confederazione stessa. Il Comitato, richiamandosi alla voce già impostata al riguardo nel preventivo di spesa per 1966 - preventivo a suo tempo approvato dal Consiglio d'amministrazione - decide di portare, non appena le disponibilità di Cassa lo consenti.

ronza, il contributo di Lire un milione a mezzo, assicurando nel contempo di portare gradualmente i vari settori alla corrispondenza del contributo integrato a favore delle federazioni nazionali di categoria.

2 - Macchine a francobollo - Vista la necessità di sostituire la vecchia macchina a francobollo con una nuova, il Comitato autorizza la Direzione a farne l'acquisto in modo da adempere alle disposizioni degli organi competenti.

3 - Dot. Franzoi - È rinviata la richiesta del Dot. Evaristo Franzoi in merito alla liquidazione degli arretrati e della indennità spettantegli; il Comitato delibera di accogliere la proposta di transazione sulla base di Lire 104.000. - complessive, quanto risultano dal riconoscimento della qualifica

di revisione a partire dal 1° febbraio al 30 giugno 1966. -

4. Geom. Zattocchi - Il Comitato prende in considerazione l'inguardamento del personale dipendente di cui alla tabella H), alligata all'accordo del 25 luglio 1966 ed evadisce quindi le indicazioni scritte dal Geom. Zattocchi dal 1964 a questa parte. Il Comitato, ritenendo di stabilire a parte l'indennità di rischio per l'assistenza e la direzione lavori, delibera di affidare al Geom. Zattocchi l'incarico di capo dell'ufficio Tecnico, con il trattamento economico previsto per la Cat. B/1 della tabella sopra richiamata e l'anzianità fin qui tenuta in conto, e, cioè, a partire dal 1° luglio 1966.

5. Ing. Zanon - Il Comitato esamina la posizione del Ing. Sighe Zanon Heise

in seguito all'ingradimento
 del personale di cui all'accordo
 23 gennaio 1962, ingradimen-
 to che serve a modificare il
 pretrattamento precedente -
 muti concessi, quindi mol-
 to in considerazione gli inca-
 richi di lavoro, affidati alla
 dipendente e dalla stessa
 posti in maniera soddisfa-
 cente, e debita di nuovo.
 per il trattamento econo-
 mico previsto per la Cat. 7/2
 (revisore e segretario) della
 Tabella allegata all'accordo
 25 luglio 1960, con effetto dal
 1° gennaio 1962 e con l'anzia-
 nità fin qui maturata.

6. - Perito civile Luigi Holmer-
 der - Per il nuovo ingra-
 dimento del personale
 addetto all'ufficio tecnico
 e tenuto conto delle presta-
 zioni soddisfacenti, il Comi-
 tato decide di riconoscere



al p.e. Holmeider Luigi ha
qualifica di addetto all'ufficio
Tecnico con mansioni di con-
cetto ed. naturalmente res-
ponsabile della Cat. B/2 di cui
alla Tabella allegata all'ac-
cordo 25 luglio 1966 e cin-
a partire dal 1. agosto 1966.

7. - Proposte Consiglio. -

Il Presidente fa presente
al Comitato l'opportunità
di tenere una seduta del
Consiglio alla presenza del
Professore Ricco per l'Agricoltura
Prof. Giudicani al-
le scopo di esaminare insieme
i vari problemi delle
cooperative agricole fedeliste.

Il Comitato concorda per la
reunione da indire per il ges-
so 29 ottobre p.v.

Leto, confermato e sottoscritto

Tullio Donini
Luca
P. P. P.

Assunti
P. P. P.

N. 1462 R.V.A.
 N. 4413 R.F. L. 100
 Visto per la validazione annuale, ai sensi
 dell'art. 2216 C.C. e 296 R.D. 30.8.1942 n. 278,
 del presente libro
Verbale Comitato
 La tassa di concessione governativa è stata
 pagata all'Ufficio di Poste di TN
 in data 21/12 67
 con il numero N. 074 all'importo
 di Lire 22/12 67
 IL CAPOLIBRO DELEGATO



[Handwritten signature]

Verbale

della seduta del Comitato esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutasi in Trento, Via Nanci, 83, il giorno 5 febbraio 1968, ad ore 9, in seguito ad invito diramato dalla Presidente

Sono presenti:

Avv. G. Colarizi, presidente,
 Cav. C. Lubari, membro,
 Dott. G. Ercolani, "
 Cav. E. Cecconi, "
 Dott. M. Monti, "

È pure presente l'assistente ecclesiastico Don Claver.

Asciata fa presidenza e dichiara aperta la seduta.

Odorizzi, invitata a presenziare, fa notare il seguente

C. d. g.

1. - Personale dipendente;
2. - Evoluzione contributi, autorizzati;
3. - Sistemazione sede sociale;
4. - Varii ed eventuali.

In merito al suddetto ordine del giorno vengono prese le seguenti deliberazioni:

4. d. 1. - Personale: su proposta del Presidente il Direttore illustra brevemente l'attuale situazione del personale dipendente; fa presente la necessità di integrarne l'organico in vista delle future esigenze di vari uffici; sottoporre all'esame del Comitato

to qualche particolare posizione in vista di un definitivo inquadramento.

Foto. Paolo Sporzellini: il Comitato, dopo avere esaminata la domanda di ammissione del Foto Sporzellini, visti i requisiti dallo stesso presentati: diploma di ragioniere, laurea in economia e commercio, Tesi sulle Casse Rurali, pensione dal servizio militare, delibera la sua ammissione a partire dal 16 febbraio p.o., con un periodo di prova di mesi sei, quale praticante revisore, inquadrandolo nella Cat. B₄ di cui ella fa bella figura, allegata al verbale di accordo 25.7.1966, e con il trattamento economico previsto per detta categoria.

Foto, tuttavia, il titolo di studio (laurea) presentato dal candidato, il Comitato



si riserva di risolvere in seguito, di comune accordo con il sindacato dipendenti, il problema riguardante il trattamento economico dei laureati.

Reg. Roberto Capol. - Il Comitato, vista l'anzianità di servizio del Reg. Capol presso un'azienda privata, tenuto conto della prova positiva data nel corso del primo semestre d'impiego, delibera di riconoscere, dal primo gennaio 1968, il trattamento per il secondo anno previsto per i partecipanti revisionari della tabella A, allegata all'accordo d.d. 25.7.1966.

Reg. T. Manfredini. - Il Comitato, esaminata la posizione del Reg. Manfredini, in servizio presso la Federazione dal 15 marzo 1963, prima quale beneficiario

d'una borsa di studio in seguito quale praticante per un anno, sentito il parere positivo sulla sua prestazione; presso l'ufficio pericoli delle cooperative di consumo, decise di riconoscere la qualifica di residente a partire dal 1° gennaio 1968, con il trattamento di cui alla Cat. 3/2 della Tabella L. allegata all'accordo 25.7.1968.

Dot. Alessandro Ciola - Il Direttore già presente al Comitato il caso del Dot. Ciola, già precedentemente esaminato.

Una sua destinazione, oppor-
tuna per sviluppare l'attività di istruzione e propaganda della federazione, non è per il momento possibile, dato l'impegno del servizio militare cui attualmente deve attendere il Dot. Ciola. Il Comitato, preso in fatto.

per la considerazione che
domanda del Dott. Ciola,
prega la Direzione di porsi
in contatto con lo stesso e di
chiedergli un impegno cir-
ca l'assunzione dell'impie-
go alla fine del servizio
militare.

Ad. 2. - Sussidi alluvionati:
Sentito il parere della Direzione
e il Comitato decide di as-
segnare i sussidi offerti dal-
le società federate a favo-
re degli enti danneggiati dal-
le alluvioni del 1966 come
segue:

1.	Fam. Coop. Nomi	£ 500.000
2.	" " Mezzano "	220.000
3.	" " Tonadico "	200.000
4.	" " Siroc "	500.000
5.	" " Catolino "	100.000
6.	" " Tanchia "	200.000
7.	" " Castellonovo "	200.000
8.	" " Masi Car. "	100.000
9.	Casific. Tezze	" 200.000

10. Coop. Pisatori; Perla	100.000 -
11. " Monte Corona "	200.000 -
12. Porfidi Aterini Albiano	100.000
13. Coop. Frutt. Tazzaga	200.000 -
14. Com. Prod. Agricoli	-
Garricata	600.000 -
15. Artigiani Trentini	300.000 -
16. Fed. Allevatori; Tr.	50.000 -

Ad. 3. - In merito alla sistemazione del palazzo, sede della Federazione, il Comitato decide di rinviare ogni decisione e manda il Geom. Zaccchi, dell'ufficio tecnico, ad eseguire una perizia con il tecnico della Sovrintendenza alle Belle Arti.

Ad. 4. - Alle varie ed eventuali, il Comitato esamina brevemente i problemi relativi all'ingrandimento, l'attuale dei dipendenti del SKIT, alle associazioni dei produttori, al Consiglio Agrario e alla Cassa Sociale di Caralese.



Attestata in tal modo la
 esecuzione dell'ordine del
 giorno il Presidente dichiara
 che chiusa la seduta ad
 ore 11.45.

Letto, confermato e sottoscritto

Tutti e 4
 Motta
 Casarini
 F. Conti

N. 1953 R. V. A.
 N. 4741 R. F. L. 400
 Vieto per la validazione annuale, ai sensi
 dell'art. 2219 C.C. e 266 R.D. 20.8.1925 art. 519.
 Del presente libro
 Verbo di Comunità
 La tassa di concessione governativa è stata
 pagata all'Ufficio del Registro di T. N.
 in data 23/12 6P
 come da bolletta N. 856 allegata
 al libro.

Torino, li 24/12 6P
 IL CANTIERE DEL REGISTRO



[Handwritten signature]

Verbale

della seduta del Comitato esecutivo della Federazione dei Centri Cooperativi di Trento, tenutasi il giorno 9 dicembre 1968, ad ore 9, presso la sede sociale di Via Masini, 83, in seguito a regolare invito.

Sono presenti:

Avv. G. Codarini, presidente,
 Cav. C. Lutteri, vicepresidente,
 Cav. E. Lenzi, segretario,
 Dott. G. Esposito,
 Con. Dott. M. Monti,

Sono pure presenti il caposindaco, cav. Catorzi e il direttore Dott. Frappi, che funge da segretario.

Il Presidente, aperta la seduta, riferisce al Comitato le conclusioni delle trattative con il personale dipendente ed illustra brevemente i miglioramenti concordati. Il Comitato presente è ora in grado di rea-

minare e decidere l'ingua-
ramento e il trattamento
compresso di alcuni dipen-
denti. In merito alla liqui-
dazione degli arretrati spettanti ai dipendenti dal 1°
luglio 1968, data di entrata
in vigore del nuovo contratto,
al 30 novembre u. r. il
Comitato, viste le richieste
dei singoli dipendenti, ne
autorizza la liquidazione.

Il Comitato prende quindi in
considerazione la posizione
di alcuni dipendenti e dopo
un esame approfondito di
ciascuna situazione delibera
quanto segue:

- Pag. Foresti e Pag. Cogoli: da-
ta l'esito positivo del biennio
di praticantato quali allievi
tecnici, rispettivamente del
settore Cattedrale e del
settore Cattedrale e torine, il
Comitato decide al loro pro.


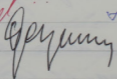

raggio alla Cat. 72 dei revisori
 in alle madre del rispettivo
 biennio: 1° luglio 1968 per il
 Rag. Foresti e 1° gennaio 1969
 per il Rag. Lagol.

Rag. Zanal e Rag. Spada:
 L'On. Riccardo riferisce bre-
 vemente il Presidente On.
 Odorizzi, precisando come,
 a parere del capufficio e del-
 la direzione, non si esortano
 nei due praticanti revisori
 i requisiti e la idoneità
 necessaria alla promozione
 alla categoria dei Revisori.
 Il Comitato, tentata la pro-
 posta della Presidenza, de-
 cide di dare, sia al Rag. Za-
 nal che al Rag. Spada, il tem-
 po di un anno di ulteriore
 prova, di suscitare loro l'op-
 portunità di orientarsi
 verso alta attività e di
 collaborare con loro per una
 più agevole sistemazione.



Dot. Alessandro Ciola e Dot.
 Maurizio Piccamboni; il
 Comitato, vista la documen-
 ta e i requisiti presentati
 dal Dot. Ciola e dal Dot.
 Piccamboni, ne delibera
 l'attribuzione a termini
 di contratto. Filippi restan-
 do, tuttavia, il periodo di
 prova e di probanzato,
 in riconoscimento del perio-
 do di studi, mercedi e
 della laurea conseguita, il
 Comitato decide la loro im-
 mediata esclusione nella
 cat. 72 di cui alla tabella
 7) allegata al contratto agli
 effetti del pagamento eco-
 nomico.

Letto, confermato e sottoscritto.


 Idam
 Assesini
 F. Costi



Verbale

della seduta del Comitato esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutasi a Trento, via Marci, 55, il giorno 17 marzo 1969, ed in seguito a regolare invito della Presidenza, allo scopo di trattare alcuni problemi relativi al personale dipendente.

Sono presenti:

Hon. T. Odorizzi, presidente,
 Car. C. Lutteri, vicepresidente,
 Car. E. Cecconi, membro,
 Dott. G. Erpamer,
 On. e Dott. M. Monti,

Sono pure presenti il caposindaco Car. Cator e l'assistente ecclesiastico Don Alessandrini, nonché il direttore Dott. Filippi, il quale funge da segretario.

Il presidente si è informato con la Presidenza e informa il Comitato

della opportunità di esaminare e risolvere alcuni problemi e questioni relativi al personale dipendente.

- Laureati - Data in considerazione la posizione dei dipendenti assunti, riuniti di laurea, e dei dipendenti che in corso di servizio conseguono una laurea al Comitato, tenuto conto del titolo, delle preparazioni che presuppongono e del rendimento che dovrebbe consentire, debbere ad una anzianità di riconoscere al laureato, in via concorsuale, una anzianità di quattro anni; due al momento dell'assunzione e due una volta superato il periodo di prova. Data anzianità s'intende riferita ai soli effetti delle stipendi mensili base, che andrà aumentato degli importi relativi ai due punni riconosciuti.

Rag. Gabos. - Tenuto presente che il rag. Gabos ha sostituito il Rag. Fe Pe nelle mansioni di capufficio Corte Paralela per un periodo di circa cinque mesi, ^{istituzionale} titolare di un monte di lire trecentomila.

Fot. Leonardelli - In attuazione della delibera relativa al 1968, il Comitato decide di riconoscere i due posti di onorabilità al Fot. Leonardelli con decorrenza dal 1° luglio 1968, data di conseguimento del titolo. Il Comitato quindi, vista l'opportunità di valorizzare la preparazione e l'esperienza del Fot. Leonardelli, su un piano più adeguato decide di affidargli lo studio della regolazione cooperativa e, comunque, interessanti la cooperazione e la trattazione di pratiche e problemi di carattere



spazio, e questo, a titolo sperimentale per un periodo di un anno a partire dal primo aprile p.v.

Reg. Vincenzo Dell'Antonio -

Il Comitato, considerata l'opportunità di assicurare alle Coste federate un servizio di assistenza contabile - supplenza di dipendenti dirigenti - resta la domanda del Reg. Vincenzo Dell'Antonio, tenuto conto dei titoli e dei requisiti della stessa presentata, delibera ad unanimità di voti di assumere alle dipendenze della Federazione a partire dal 1° aprile 1969, con un periodo di prova di mesi 72, con la qualifica e le mansioni di contabile ed il trattamento economico previsto per il personale inquadrato nella Cat. B4 di cui alla tabella A allegata al con-

tratto di lavoro del 25.11.1968.

Letto, confermato e sottoscritto
 Mr. T. Cadorizzi *Wormy*
 Car. C. Latoraj *Ellis*

Dott. G. Erspamer

Car. F. Catoraj

On. Dott. N. Monti

Luca

Verbale

della seduta del Comitato esecutivo della Federazione dei Contadini Cooperativi di Trento, tenutasi il giorno 5 maggio 1969, ed ne fu in invito della Presidenza per trattare problemi relativi al personale dipendente.

Il giorno 5 maggio 1969, ad ne fu in invito della Presidenza per trattare

problemi relativi al personale

dipendente.

Sono presenti:

Mr. T. Cadorizzi, presidente,

Car. C. Latoraj, vicepresidente

Dott. G. Erspamer, membro

Sono pure presenti il capo

azienda Car. Catoraj e il direttore

Dott. Filippini, il quale

funge da segretario.

Il Presidente, aperta la seduta

parite i presenti a trattare alcune questioni relative al personale. In particolare, senti la la direzione in merito ai singoli dipendenti sottelenati, il Comitato deve quanto agusto per ciascuno di essi:

Ray de Pol: considerato che la Cassa di Malattia dal giorno 29 marzo c. a. corrisponde al Ray de Pol la metà delle retribuzioni come previsto dal suo regolamento, il Comitato debbono di assicurare allo stesso Ray de Pol anche la seconda metà come previsto dal contratto, riportandosi di riesaminare la sua posizione una volta che fosse terminato il periodo d'intervento da parte della Cassa di Malattia.

Ray Adriano Gobos: a competenza dell'attività svolta

dal Rag. Gebor quale reggente
 dell'ufficio Casti Rurali, il Co-
 mitato decide di corrispondere
 gli, con inizio dal 1° aprile
 c.a. e per tutto il periodo del-
 l'incarico, una indennità di
 lire sessantamila mensili;

Rag. Vincenzo Dell'Antonio: ri-
 sta il servizio prestato dal Rag.
 Dell'Antonio presso Casti Rurali
 Federate, prima della sua
 abbinazione e presso la federa-
 zione, il Comitato in via con-
 venzionale gli concede un
 anno di anzianità agli effetti
 del suo stipendio mensile

X Geom. A. F. Basso: il Comitato
 ripresenta in esame l'attivi-
 tà svolta dal Geom. Basso
 dal 1964 in poi quale diritta-
 re ed, oltre, di numerose
 società federate, considerate
 la responsabilità professionale
 personale di detta attività
 e tenuto conto del numero



dei progetti eseguiti e della somma complessiva della spesa degli stessi, delibera di corrispondere al Geom. Zatochi, una Tantum a facitazione di ogni suo diritto e a condizione che la direzione lavori non sia da lui più trattata, d'importo di lire duemilioni.

Sig. a Eccel. Lidia: presa in considerazione le mansioni affidate alla Sig. a Eccel., quale addetta all'amministrazione ed alla cura delle pratiche di prestiti agevolati, concessi dalle Casse Rurali, federate, tenuto conto della diligenza e della capacità con la quale assiste ai compiti affidati, il Comitato decide di promuovere la Sig. a Eccel. alla Cat. 3^a H, con la qualifica di contabile, riconoscendo la quattro scatti di anzianità, con effetto dal 1° aprile c.a.

Ray. F. Nicolussi: vista la

domanda del Reg. Nicolasti tendente ad ottenere una fidejussione della Federazione a garanzia di un prestito dal reg. Nicolasti ottenuto dalla Cassa Turale di S. Massenza, considerato che detto prestito serve al reg. Nicolasti per realizzare un alloggio e che la fidejussione non supera l'importo della indennità di licenziamento fin qui maturata, il Comitato decide di concederla chiesta fidejussione e prega il Presidente e il vicepresidente a sottoscrivere il relativo atto.

Dot. E. Filippi: vista la posizione del Dot. Filippi, relativa al suo contratto d'impiego, confermando le precedenti deliberazioni del Consiglio e del Comitato, con particolare riguardo a quelle relative alla sua qualifica di dirigente e la conseguente applicazione del contratto collettivo in

rigore per i dirigenti d'azienda
 commerciale e successive modi-
 ficazioni, e quella del 10 luglio
 1959 in base alla quale venne
 fissato il suo stipendio lordo
 mensile in lire duecentomil-
 laquattrocento - più l'indenni-
 tà di contingenza di lire 3.354 -,
 il Comitato delibera che nei
 confronti del Dott. E. Filippi,
 come riconoscimento di parità
 di trattamento, valgono le nor-
 me in vigore per gli impiega-
 ti della Federazione, previste
 nel contratto di data 25 Novem-
 bre 1968 e successive modi-
 ficazioni, per quanto si ri-
 ferisce alla materia delle je-
 stività, del riposo settimanale
 e annuale, delle mensilità
 supplementari; oltre le do-
 dici, degli scatti d'anzianità,
 degli assegni familiari, e del-
 le diarie, nonché dei rimbor-
 si spese nei casi di servizi.

zio e di revisione fuori sede
per ragioni di servizio

Libro confermato e sottoscritto
dal T. Goderizzi *Il M. G.*
dal C. Lutteri

dal G. Esposito
dal F. Caffoj

N. 1304 R. V. A.

N. 9526 R. F.

L. 400

Visto per la validazione annuale, ai sensi
dell'art. 2216 C.C. e 200 R.D. 30.3.1942 n. 813,
del presente libro

Il Libro Comunitario

La tassa di concessione governativa è stata
pagata all'Ufficio di Registro di T.N.

in data 27/12/60

come da bolletta N° 222 allegata
al libro

Trento, li 24/12/60

IL CANCELLIERE DELEGATO





Verbale

della seduta del Comitato
Esecutivo della Federazione
dei Consigli Cooperativi di
Trento, Tenolati, presso la
sede sociale di No. Mancini, 53
il giorno 22 novembre 1969,
ad ore 20, in seguito ad in-
vito diramato dalla Presiden-
za. Sono presenti:

Att. R. Rizzoli, Presidente,
Car. L. Lutteri, vicepresidente,
On. Tot. M. Martini, membro,
Car. Usconi, " "

Aprita la seduta il Preside-
nte prega il Segretario di dare
letture del verbale della se-
duta precedente, verbale che
viene approvato e sottoscritto.

L'on. M. Martini quindi, fa il
comunicato al quale viene discusso
in circa la riforma della le-
gislazione cooperativa in ge-
nerale e la cosiddetta "piccola
riforma" per corso al parlamento.

mentis;

Il Comitato perve per via
normale la situazione del per-
sonale dipendente ufficio per
ufficio.

Il Direttore, a sua volta, espo-
ne al Comitato, il preventivo
di spesa relativo all'assun-
zione di due laureati, tre re-
gistratori ed una signorina
dattilografa, in base alla ta-
bella salariale in vigore.

Ne segue una breve discus-
sione, alla fine della quale
il Comitato per il Presi-
dente e il Direttore di esa-
minare alcuni casi meglio
più delicati, che hanno a ve-
dere donazioni di occlusio-
ne, predisposizione del
personale di due di essi.

Ripresa quindi in conside-
razione la posizione del
Ray de Pol, alla luce del
precedente esposto, consi-

decise che il trattamento del
 la Cassa di Malattia in suo
 favore è venuto a cessare con
 il giorno 9 settembre ca, te-
 nuto conto che la sua as-
 senza per ragioni di salute
 ha avuto inizio dal 28 mar-
 zo 1969, il Comitato decide
 di riconoscerli a partire da
 tale data il trattamento
 di malattia previsto dal con-
 tratto dei dipendenti. Con tale
 trattamento viene così as-
 sicurato al Reg. de Tol la
 rettificativa fino al 27 gen-
 naio 1970.

Preso quindi in esame la
 posizione del Reg. Zonal,
 il Comitato, constatato che
 sta per scadere il perio-
 do di un anno di pubblicazione
 per cancellarli con la
 lettera di data 9 dicembre
 1968 senza che l'ufficio pos-
 sa esprimere un parere

positive sulla sua proce-
zione e precisare, si riserva
di prendere una decisione
in una prossima seduta e
per la Direzione di un
intercambio posto "I.T.H.S."
per una possibile attuazione.

Vista infine la richiesta
di controllo della durata del-
le prestazioni fuori sede a-
ssistuta dai periti per il
trasferte del segretario del
sindacato, Piccolini, il Co-
mitato conferma la piena
fiducia nell'operato dei re-
visori, ritenendo valide le
medesime fin qui adottate
per i servizi fuori sede.

Letto, confermato e sottoscritto

Avv. T. Scovizzi *Adoniz*

Car. C. Lattori

Gen. Tal. Monti

Car. E. Cassari *Assuntini*

F. Scovizzi



Verbale

della seduta del Comitato esecutivo della Federazione degli Associazioni Cooperative del Trentino, tenutasi presso la sede sociale via Manzoni, 83 il giorno 2 febbraio 1970, ad ore 9, a seguito invito emanato dalla Presidenza.

Sono presenti:

M. T. Odorizzi, presidente,
Car. C. Luberti, vicepresidente
Car. E. Caponi, membro
Dot. G. Etzhammer.

È pure presente il capostipite Carlo Cattori e il direttore Dot. Filippi, il quale funge da segretario.

Aperta la seduta, letto, approvato e ratificato il verbale dell'ultima riunione, da parte del Direttore vengono fatte alcune comunicazioni circa le condizioni di salute del Rey de Pol, il suo

desiderio di riprendere servizio
 in contatti stretti al riguardo da
 parte dello stesso Sr Pol con il
 Prof. Manara dell'Ospedale di
 S. Chiara. Il Comitato dopo una
 breve discussione, non avendo
 sufficienti elementi per deli-
 dere, ritorna oggi deliberata alla
 prossima riunione e pre-
 ga il direttore di prendere con-
 tatti con il medico Curante
 del Rag. di Pol.

Il Presidente comunica al
 Comitato l'esito dei colloquia-
 nti con alcuni candidati al
 posto di polticanti peritorn,
 facendo presente come, talo-
 ano, tutti i candidati facce-
 ro scattare qualche dubbio
 sull'esito finale del loro con-
 trattuale periodo di prova. Per
 questo e visti i risultati,
 dall'esperimento fatto presso
 altri enti, il Presidente pro-
 pone che le nuove assun-

zioni siano fatte a termine.
 Il Comitato, dopo una breve
 discussione, acconsente favore-
 volmente la proposta e rin-
 na alla restituzione ed equi-
 vocazione a riguardo delle
 singole domande presentate.

Tra questi, in considera-
 zione la doccaccia del Dot.
Paolo Perigo, sentito la propo-
 sta della Presidenza e il pa-
 vere della Direzione, tenuto
 conto dei requisiti presentati,
 del candidato delibera di as-
 sumerlo in qualità di pratican-
 te revisore (con un periodo di
 prova di mesi sei); con il trat-
 tamento economico previsto
 per il personale inquadrato
 nella Cat. 32 di cui alla ta-
 bella 4. allegata al contratto
 del 25 novembre 1968. -

Amministratore

Il Dirigente
 F. P. P.

Verbale

della seduta del Comitato esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi, tenutasi il giorno 9 febbraio 1970, ad ore 15, presso la sede stessa, al fine di trattare alcuni problemi relativi al personale.

Sono presenti:

Avv. G. Colaninzi, presidente,
 Cav. C. Lutari, membro,
 Cav. E. Cesconi, "
 Dott. G. Espanner, "
 Avv. Tot. Monti, "

Anche pare presenti il caposindaco, Cav. Cabri e il direttore, Tot. Filippi, che funge da segretario.

Il Presidente, aperta la seduta, riferisce sulle diverse condizioni di salute del Reg. de Pol, sulla sua possibile, già, confermata dal medico curante con proprio certificato, di riprendere in pieno



il suo lavoro, sulla sua disponibilità a riprendere il proprio e ad accettare il comando presso il costituendo Fondo Comune della Cassa Turati, sulla sua espressa volontà di dimettersi, spontaneamente, nell'ipotesi d'una sua eventuale elezione, ecc.

Sulla base della relazione del Presidente il Comitato prende in generale conoscenza la posizione del Rag. de Pol e si informa ed esprime la soluzione preferita. Prima di decidere, tuttavia, sente anche lo stesso Rag. de Pol, il quale, ringraziato il Comitato e la Federazione per la comprensione avuta nei suoi confronti, dichiara di accettare ben volentieri il comando presso il costituendo Fondo,

di collaborare in pieno con gli
organismi della Federazione e
del Fondo e di essere comu-
que d'accordo di dimetterli,
in caso di ricaduta.

Nella fine il Comitato, as-
sente al Rag. del Pol. ed una
serie di voti, delibera di rein-
tegrare il rag. del Pol. nell'or-
ganico del personale dipen-
dente, con tutti i diritti sin-
qui maturati, e di cassa an-
dando presso il costituendo
Fondo Comune delle Casse
Rurali, salvo per quest'ul-
timo intervento la ratifica
del Consiglio federale e dei
competenti organi del Fon-
do stesso.

A quello punto il Comitato
prende una breve relazione
del Direttore sulla situa-
zione del personale e del
ferro dell'ufficio revisioni
delle Casse Rurali, e prende

si considerazione e la necessità di procedere alla nomina in via definitiva di un nuovo capoufficio in sostituzione del Rag. de Pol comandato presso il Fondo Comune. Il Comitato esamina, quindi, i requisiti dei vari dipendenti agli effetti di una futura razionale distribuzione del lavoro.

Per fine, esaminato lo stato di servizio del Rag. Adria no Gabozzi, tenuti presenti i suoi requisiti di preparazione professionale, di attività ed esperienza quale e come risare anziano, considerati la fiducia ed il prestigio da lui goduti presso i colleghi e presso le Casse Federate, resta la positiva prova data, data quale suggerisce l'ufficio per tutto il periodo di assenza del Rag. de Pol, sentito il

parere favorevole della Direzione, il Comitato, ad una riunione di tutti, delibera di promuovere il sig. Gabos, a capo dell'ufficio assistenza e revisioni, della Cassa Municipale federata, riconoscendogli a partire dal 1° gennaio 1970 il trattamento economico previsto per la Cat. B di cui alla tabella A allegata al contratto del 25 novembre 1968 e, in via convenzionale, dell'anzianità fin qui ~~non~~ maturata e maturata in servizio presso la federazione, ossia 6 scatti.

[Signature]
 [Signature]

[Signature]

[Signature]



Verbale

della seduta del Comitato esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutasi presso la sede sociale di Via Manzoni 83, il giorno 25 maggio 1970, ad ore 15, per esaminare e decidere alcune particolari questioni relative al personale dipendente.

Sono presenti:

M. C. Odonzi, presidente
 Car. C. Lateri, membro,
 Car. E. Cecconi, "
 Dot. G. E. Spanner, "
 On. Dot. M. Monti, "

Sono pure presenti il Car. Lateri, capicircondario e il Dot. Frisetti, che funge da segretario.

Aperta la seduta il Presidente invita i presenti a trattare gli argomenti di seguito segnati:

1. Fig. Fallarottasio: il Comitato, sentita la relazione del direttore, sull'attività e sul rendimento del Fig. Vincenzo Fallarottasio, considerata particolarmente l'opera di assistenza contabile-amministrativa dello stesso svolta a favore di diverse Comunità federate nel corso di un anno, delibera di promuovere alla Cat. 72 - qualifica e risore, di cui alla tabella 4 allegata al contratto di lavoro del 25 novembre 1968, e di riconoscere al Relativo trattamento economico a partire dal 1° aprile 1970.

2. Sign. Meneghini e Visentin: il Comitato, in riconoscimento del lavoro assiduo e diligente svolto dalla Sign. Meneghini Piera e Visentin Fabrizia quali addette alla segreteria.

pia federale, delibera di con-
 cedere alle stesse il postag-
 gio della Cat. C/2 alla Cat.
 C/2 di cui, alla Tabella A
 allegata al contratto del 25
 novembre 1968, riconoscon-
 do loro il relativo paga-
 mento economico e gli
 patti d'anzianità sin qui
 preterati, con effetto dal
 1. luglio 1970.

3. - Sig. a Eccel. Tarogni -

Sentita la relazione della
 direzione in merito all'ap-
 pto della pulizia degli uff.
 di cui, a stante della
 Sig. a Eccel. Tarogni, Tama,
 tenuto conto che, nel fatto,
 se si sono verificati notevoli
 aumenti nel costo del
 la manodopera, vista la
 necessità di assicurare
 un servizio adeguato, il Co-
 mitato decide di concedere
 un aumento del 25 per cento

nel prezzo paguito a suo tem-
po per gli ultimi anni; e
cio' a valere dal 1° gennaio
1970.

Guglielmi
P. Lattini
F. Lattini

Wormij
Luccat

Verbale

della seduta del Comitato E-
secutivo della Federazione dei
Cooperativi di Trento,
tenutasi nella sede sociale
di via Pissini il giorno 19
ottobre 1970, ad ore 15.30 per
testare la modifica del
contratto del personale e al-
cuni problemi particolari
relativi allo stesso.

Aprta la seduta, presen-
ti i signori:

Avv. T. Odolizzi, presidente
Car. C. Lutteri, membro,
Dott. G. Estroemer, "



e il Caposindaco Car. Cattoi,
anche il Dot. Filippi, che
funge da segretario,
sono feto, appurato e
sottoscritto il verbale
dell'ultima seduta.

Il Comitato, quindi, prende
in esame le varie richieste
avanzate dal personale
e già portate a conoscenza
del Consiglio. Esso con-
sidera inoltre l'incidenza
che i miglioramenti ri-
chiesti, se attuati da par-
te del personale, avrebbe-
ra sul conto economico
della federazione. I pro-
blemi di ordine finanziaria
che ne deriverebbero so-
no tali da non consentire
una facile soluzione, fe-
ruto conto delle fonti di
previdenza principali:
contributi assicurativi e
contributi della Regione.

Il Comitato, quindi, si sofferma ad esaminare analiticamente l'organico del personale dipendente con particolare riguardo ai dipendenti anziani, i quali, a scadenza più o meno breve, lasceranno l'ufficio, ponendo il problema della loro sostituzione e, prima di quest'ultima, il problema della preparazione di nuovi elementi qualificati.

A quest'ultimo riguardo il Comitato considera la proposta del Fok. Esp. 22 di disaccare dei giovani, laureati e regionali, per avviare alla pratica dell'assistenza contabile-amministrativa della società federate e la proposta dell'Ass. (Oss. 12) di chiedere delle segnalazioni agli istituti di universalità di migliori

allievi neodiplomati e aggr.
meri.

Il Comitato inoltre, esaminato le varie richieste di miglioramento del giornale, prega il presidente di intrattenere il segretario del sindacato alla scopo di arrivare a pratica soluzione la vertenza in corso.

Preso infine in considerazione la lettera del Sott. Carlo Mercatzen, con la quale lo stesso fu presente le sue richieste e condizioni per la sua astensione, visto la Federazione, il Comitato ritiene di non poter procedere ad astensioni se non nel quadro dell'organico del giornale dipendente ed alle condizioni alle stesso riservate, e, cioè, per

ragioni di equità di tratta-
mento economico e di ap-
partenenza di funzionario-
to coordinato di vari uffici e
dei dipendenti, rispettiva-
mente assegnati agli stessi.

Grimy

Domini
F. Carro

Verbale

della seduta del Comitato e-
secutivo della Federazione
dei Centri Cooperativi di Tor-
to, tenutasi, il giorno 26, set-
tembre 1970, ad ore 20, pres-
sata Sede Sociale in signi-
to ad invito della Presiden-
za.

Sono presenti i Signori:
Dot. T. Adarizzi, presidente,
On. M. Monti, membro,
Dot. G. Espamer, "

Sono pure presenti il Car. F.
Carro, capiscuola, e il di-



rebbare che funge da segretario.

Letto, confermato e sottoscritto il verbale dell'ultima riunione, il Comitato, su invito del Presidente, procedette in considerazione e discussione di alcuni problemi relativi al personale.

Controsta dipendenti:

Il Presidente riferisce al Comitato sul colloquio da lui avuto con il Reg. Nicolasti e sulle possibilità della Federazione di far fronte alle richieste di miglioramento. Egli accenna alle ripercussioni che queste ultime avranno sugli esercizi 1972 e seguenti, tenuto conto delle prospettive relative ai contributi associativi e del concerto regionale. Il Comitato si sofferma ad esaminare la complessiva questione, per la soluzione della quale, man-

caso ancora troppo elementi.
 In particolare, tenuto conto
 che la decadenza del nuovo
 contratto dovrebbe partire
 dal 1° luglio c.a., il Comitato
 prega la direzione di vedere
 e riferire analiticamente
 sulle varie voci della entrata
 e delle postures contenziose in
 recupero rispetto a quanto pe-
 rso nel preventivo di mes-
 sina. Per quanto riguarda
 il preventivo di spesa per il
 si veda quale misura spe-
 sa per petizioni e diritti
 dal collocamento a riposo
 di parte del personale attivi-
 no. Una volta definite le dispo-
 nibilità finanziarie della fide-
 juzione si potrà stabilire en-
 to quale misura accogliere le
 richieste del personale.

Dott. Costari Ruggiero: il Pre-
 sidente comunica al Comi-
 tato che il Dott. Ruggiero Ce-

steri, già da tempo gli aveva
 espressa la volontà di, ritirarsi
 e del servizio attivo, volontà
 ribadita nei giorni scorsi. Il
 Comitato, preso atto della comu-
 nicazione e tenuto conto del
 fermine della Festa prega la
 direzione di concordare con
 lo stesso Fot. Orestari, le mo-
 dalità delle sue dimissioni.

Il Comitato inoltre espone
 il suo orientamento per
 l'incarico di capufficio al set-
 tore della cooperative agrico-
 le e varie e forme del Reg. Ter-
 dinando Nicolini e per cui
 quindi l'opportunità di un
 suo preestivo arricchimento
 nell'attività relativa.

Fot. Dario Fronta, il Comita-
 to prende nota che il Fot. Fron-
 za con il 1971 raggiunge il 65
 anni di età, termine fissa-
 to dal Consiglio per il collo-
 camento a riposo del funzio-

nate. Di fronte, tutavia, ai problemi del settore e dell'ufficio in particolare e il Comitato evita ogni decisione in attesa di avere al riguardo ogni elemento di giudizio.

Bertotti Ottavio: il Comitato prende pure in esame la posizione del Sig. Bertotti Ottavio: il suo probabile ritiro volontario dal servizio attivo e, date le sue particolari mansioni di funzionario, il suo passaggio dalla Cat. 0₂ alla Cat. 0₁, esprimendo la sua decisione favorevole a tale passaggio una volta chiarito il termine del suo ritiro a ripeto.

Tag Gabbi Romano: viene pure presa in esame la posizione del Tag Gabbi: le sue attuali precarie condizioni di salute e la sua attività di aiuto al capufficio Casa Rurali. Il Comitato, peraltro, prende



do in considerazione della opportunità che il Rag. Gabbi non si esponga al pericolo di ulteriori ricadute, solguendo durante la stagione fredda le mansioni di revisore, e tenuto conto d'altra parte della necessità di approntare ed attuare una notte tanto alcune importanti iniziative relative all'assistenza delle Casse Federate, non ravvisa la possibilità con l'attuale contratto di assicurare al Rag. Gabbian l'abbonamento migliore, e ritiene essere favorevole per un temporaneo lavoro in ufficio dello stesso, riservandosi di riesaminare l'intera questione una volta raggiunta la stipulazione del nuovo contratto con le opportune modifiche per quanto riguarda l'inquadramento del personale.

Rag. Gabriele Gelmo e Rag.

Mario de Gentiotti, viste le
 necessità particolari dei vari
 uffici, tenuto conto delle op-
 portunità di integrare l'orga-
 nico della federazione, che
 nel secondo semestre del 1970
 ha perduto due unità, il Sig.
 Crata e il revisore Fede, dimis-
 sionari; viste le domande del
 Rag. Giulio Gabriele e del Rag.
 Mario de Gentiotti, sentire le
 informazioni e i pareri repres-
 si a riguardo dei due giovani
 da parte del Presidente e del
 Direttore, il Comitato delibe-
 ra di assumerli, alle dipen-
 denze della federazione con
 la qualifica e le mansioni
 di contabili, con un periodo di
 prova di mesi sei e il trat-
 tamento economico pres-
 to per il personale in qua-
 drante nella Cat. B/H di cui alla
 Tabella A. allegata al contrat-
 to di lavoro del 25.11.1968;

fatto ciò, a partire dal 2° gennaio 1971.

Il Comitato, infine, si riserva di riproporre in seguito l'esame del settore Casse Rurali al fine di assicurare allo stesso un servizio sempre più efficiente, sia per quanto riguarda l'assistenza in genere che la sostituzione e tempo a tempo del personale dipendente dalle Casse stesse.

Letto, confermato e sottoscritto

Amministratore
F. Contri

G. Laurent

N. 2094 P. V. A.
N. 6608 F. F. HOO

Vista per la viduazione annuale, ed emessa
nell'art. 2218 C.C. e 260 R.D. 30.3.1944 n. 518,
del presente libro

Verbale Comunito

La tassa di concessione governativa è stata
pagata all'Ufficio del Registro, in data 24/12/70

come da bolletta N. 004 addebitata

Tr. n. 30/12/70
IL CANCELLIERE DELEGATO

plautum



Verbale

della seduta del Comitato Federativo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutasi a Trento, via Manzi, 83, ed ore 14 del giorno 5 dicembre 1970, in seguito ad invito diramato dalla Presidenza, per trattare problemi relativi al personale e la modifica del contratto di lavoro.

Sono presenti:

Avv. P. Odorizzi, presidente,
 Cav. C. Lutteri, membro,
 Con. Dot. M. Monti,
 Dott. G. Ersamer,
 Cav. Cesconi.

Sono pure presenti il Causiuduca Cav. Catari e il Direttore Dott. Filippi, il quale funge da segretario.

Dopo la lettura, l'approvazione e la firma del verbale della seduta prece-



dente il presidente, svolge una dettagliata relazione a riguardo delle varie richieste di miglioramenti avanzate dal personale dipendente, sia in iscritto che nel corso dei colloqui intercorsi.

Il Comitato si sofferma alquanto in un esame qualitico di vari punti, con particolare considerazione circa i relativi oneri di spesa. Alla fine, tentate le proposte della Presidenza, ed unanimità di voti, è libera di proporre all'approvazione del Consiglio federale i seguenti miglioramenti:

1. concessione una tantum di una gratifica per il 75. di fondazione della Federazione pari ad una retituzione mensile e da corrispon-

deroghe entro il corrente mese
a facilitazione delle richieste
di aumento delle rettificazioni
prorogate a partire dal 1° lu-
glio 1970 e fino al 30 giugno
1971;

2- aumento della integrazione
degli esigui familiari fino
a raggiungere l'importo di
Lire 8.500 per ogni persona e
carico, ferma restando la
clausola che prevede l'asser-
dimento di detta integrazione
da eventuali aumenti degli
esigui familiari da parte
dell'I.N.P.S.;


3- aumento della indennità
fischiometrica da Lire 35 a
Lire 40 per i mezzi fino a
1000 cc. e, rispettivamente,
da Lire 40 a Lire 45 per i
mezzi oltre i 1000 cc.;

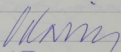


4- Compenso di Lire 3.000.-
per ogni assemblea e ma-
nifestazione oltre la prima

nei giorni festivi.

Il Comitato, inoltre, decide di impegnarsi a stipulare il nuovo contratto, che entrerà in vigore col 2° luglio 1972, entro e non oltre la data del 30 giugno 1972.

Il Comitato, infine, delibera di sottoporre le decisioni sopraccitate all'approvazione del Consiglio, la cui seduta seguirà, immediatamente quella attuale. Letto, confermato e sottoscritto:


 Giovanni
 Amintore


 Massimo
 Fratini



Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi tenutasi presso la sede sociale il giorno 29 marzo 1971, ad ore 10.

Sono presenti:

Avv. G. Odorizzi, presidente,
 Gen. Dott. M. Monti, membro,
 Cav. C. Lutteri, "
 Dott. G. Erspamer, "
 Cav. E. Carconi, "

Sono pure presenti il Cav. F. Conto, capesindaco e il Dott. Filippi, il quale funge da segretario.

In preghiera del Presidente il segretario dà lettura del verbale dell'ultima riunione. Il detto verbale viene quindi approvato e sottoscritto dai presenti.

Il Presidente Avv. Odorizzi introduce, con una rien-



puente relative a riguardo
dei miglioramenti, richiesti
dal personale, il quadro dell'
l'interesse fabbisogno di spesa
per il corrente esercizio. Egli
illustra in particolare le pos-
sibili soluzioni della ritenen-
za: istituzione di due nuo-
ve classi della Cat. 3/2 e con-
cessione di un aumento, ri-
spettivamente, del 5 per cen-
to a favore dei beneficiari,
della promozione alla clas-
sa superiore e del 10 per cen-
to a favore di tutti gli altri.
Passa inoltre a toccare la
questione relativa agli one-
ri derivanti da un aumen-
to dei contributi associativi
a favore della Confederazio-
ne delle Cooperative Italia-
ne dell'Ente Nazionale
delle Casse Rurali.

Sulla base degli elementi
forniti dalla relazione del

Presidente e di dati del Bilancio di previsione dell'Espresso e delle entrate il Comitato approfondisce i problemi di dettaglio attraverso un esame analitico di ogni singola voce. Alla fine, in proposta della Presidenza il Comitato decide di proporre all'esame del Consiglio:

- a) la istituzione di due nuove classi oltre all'attuale $3/2$, e, cioè, per contanti:
 - 1) risparmi, in certe sottoposti di carriera e in trattamento alquanto più equo;
 - 2) un miglioramento al personale dipendente del 10 per cento, salvo due per i beneficiari della promozione di cui al punto a), ai quali potrebbe concesso un aumento del 5 per cento;
 - 3) un equo aumento degli contributi a favore delle

Associazioni; azionari;
 d) un equo riparto dei con-
 tributi associativi; fra i vari
 settori di cooperative fede-
 rate.

Il Presidente, dichiarando
 chiusa la seduta, invita i
 presenti a presentarsi al-
 la seduta del Consiglio in-
 detta per le ore 15.

Letto, confermato e sottoscritto:

Tullio Oduzzi
 Amministratore

ca. Pappas

Attini

Quirino

1126 R. V. A.
 6703 R. F. L. 100

Quote per la liquidazione annuale, di cui
 dall'art. 2219 C.C. e 100 R.D. 30.3.1912 n. 202,
 del presente libro

Verbeli Cavitate

La tassa di concessione governativa è stata
 pagata all'Ufficio di Pinerolo il 12-12-21.

in data 12-12-21

com. di colletta N° 105

al libro

Trento il 17-12-21

IL CAPOALIBRO DEL LIBRO

Ubertini



Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi, tenutasi a Trento, via Mancini, 83, il giorno 24 luglio 1972, ad ore 10.30, in seguito ad invito diramato dalla Presidenza.

Sono presenti i signori:

Mr. T. Codrizzi, presidente,

Con. Int. M. Manzi, membro,

Car. E. Culloni, membro,

Car. F. Cator, caposindaco.

Funge da segretario il Con. Int. Feluffi.

Dopo un esame della situazione relativa allo stato del personale dipendente in gestione, il Comitato prende atto del colloquio e ripreso del vicedirettore Con. Int. Franco Franza, della dimissioni del Con. Int. Petry, del Con. Int. Brumari e del revisore Felstantonio e delle comunicazioni fatte dall'esp. Casetin



merito alla liquidazione della
parte di indennità di benefici-
mento relativa alle polizze di
assicurazione con l'I.N.A. spet-
tante al dot. Ruggero Cestari.

A quest'ultima riguardo il Pre-
sidente avv. Codrizza illustra
brevemente al Comitato le
proposte fatte dal sindacato
dipendenti circa una solu-
zione delle polizze I.N.A.
con una polizza collettiva di
assicurazione vita a favore
di tutti i dipendenti. In attesa
di quest'ultima soluzione il
Comitato decide di proporre al
dot. Cestari per il tramite del
l'avv. Casati di voler soprestare
per un po' tempo a qualsiasi
azione.

Il Comitato, quindi, prese-
nta anche le questioni parti-
colari dei seguenti dipenden-
ti; decide quanto seguito a
fianco di ciascuno degli:

Dott. Ivo Lenzi: visto il conseguimento della laurea in economia e commercio, viene concesso al Dott. Lenzi il trattamento previsto per i laureati a partire dal 1° di luglio 1972.

Fig. Ferdinando Nicolussi: visto il posto vacante di vicedirettore della Federazione in seguito al collocamento a riposo del Dott. Mario Jona Cas; considerata la necessità di affiancare al Direttore un elemento che, per la sua esperienza, per conoscenza dei problemi relativi al movimento federato, per attitudine e capacità, per fiducia e prestigio goduti presso i colleghi, le società e i terzi, sia in grado di collaborare strettamente con lo stesso direttore e, in caso di assenza ed impedimento dello stesso, di sostituirlo, nella propria mansione, il Comitato, sentito

è rogata la proposta del Senato
 e considerato il parere favore-
 vole del Capoluogo, decide
 ed unanimemente di voti di:

- a) proporre al Consiglio federale
 la nomina del Rag. Niccolini
 a Vice direttore della feo-
 razioni, affidando allo stesso,
 oltre alla cura di quanto spet-
 tategli, quale Capoufficio dis-
 stinzione e direzione delle coope-
 ratore agricole e parie, il com-
 pito di collaborare con il direto-
 re e di sostituirlo in caso di
 assenza o impedimento in tutte
 le mansioni e attribuzioni;
- b) riconoscere al Rag. Niccolini
 una indennità di carica di com-
 plesive Lire 60.000, (seicentomila)
 annue, ossia Lire 50.000 - (que-
 rantamila) mensili, alle quali
 saranno applicate le maggiora-
 zioni, introdotte con carattere ge-
 nerale sul trattamento econo-
 mico del personale.

Reg. Roberto Cagol: Su relazione del direttore, il Comitato prende in esame la perizione nell'organico del Reg. Cagol, le sue prestazioni, e il suo trattamento economico. Alla fine, vista l'anzianità di servizio prestata da parte del Reg. Cagol prima della sua assunzione presso la Federazione, tenuto conto del giudizio positivo del suo lavoro, qualificato in modo encomiabile soprattutto in quest'ultimo periodo, il Comitato decide di riconoscere al Reg. Cagol, in via convenzionale, un anno di anzianità oltre quella finora maturata e, pertanto, il secondo scatto di anzianità dalla pubblicazione a partire dal 1° gennaio 1972.

Dott. Erminio Treppi: - Il Comitato, sentita la relazione del Presidente circa l'entrata in vigore in sede nazionale:



- del contratto collettivo nazionale di lavoro per dirigenti di aziende commerciali del 4 dicembre 1971;
 - dell'accordo economico nazionale del 5 dicembre 1972 concernente il trattamento economico di detti dirigenti;
 - tenuto ^{conto} delle precedenti deliberazioni, particolarmente di quelle del 5 maggio 1969;
 - visto quanto previsto dall'accordo soprarichiamato circa l'incremento e il relativo trattamento economico;
- delibera che nei confronti del Int. Filippo sono applicati il contratto nazionale e l'accordo economico sopracitati;
- siano praticati, a decorrere dal 2° gennaio 1972, i seguenti miglioramenti in aggiunta alla globale retribuzione spettanti, fino al 31 dicembre 1971:
- Lire ottantamila di aumento sulla retribuzione mensile;

- Lire 13.350.- per; e numero
15 giorni di cadenza di con-
tinuità spettante agli impie-
gati di cat. A).

Letto, confermato e sottoscritto
Hon. T. Coderizzi
On. Dot. M. Monti
Car. E. Ceconi
Car. T. Cottoi

Adm.
Mont
C. Monti
F. Bassi

M. 2946 R. V. A.
N. 2759 R. F. L. 400
Visto per la validazione annuale, ai sensi
dell'art. 2216 C.O. e 200 R.D. 30.8.1942 n. 2028
del presente libro
Iscritti Comitato
La tassa di concessione governativa è stata
pagata all'Ufficio del Registro
in data 2/11/72
come da bolletta N. 861 allegata
al libro.

Trento, li 2/12/72

N. CANCELLI
Direttore



Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Comuni Cooperativi, tenutasi presso la sede sociale in Trento, via Mancini, 83, il giorno 5 dicembre 1972, ad ore 10.30, in seguito ad invito diramato dalla Presidenza. Sono presenti:

Geo. T. Cadorizzi, presidente,

Car. C. Luterzi, membro

Car. E. Cesconi, "

Gov. F. Latorj, "

Spetta la seduta, il Presidente affronta al Comitato i termini delle varie questioni relative alle richieste avanzate da parte del personale dipendente Area, alle polizze assicurazione I. N. S.; nuova polizza di gruppo in sostituzione dell'aggravamento delle polizze precedenti; c) il concorso alla formazione di un costituente da fondo integrativo di previdenza.

La pupillare del Presidente, il
 direttore, a sua volta, diarise
 al Comitato le tre proposte oron-
 zate da parte dell' I. N. A., e pre-
 cisamente:

- 1.- assicurazione temporanea
 di gruppo per il caso di morte;
- 2.- accantonamento assicurativo
 delle indennità di anzianità
 (impostazione tipo I. S. b.);
- 3.- accantonamento assicurativo
 delle indennità con adeguamento.

Il Comitato si soferma ad eta-
 minare e lungo i vari aspetti e
 gli oneri conseguenti alle varie
 soluzioni. Infine, su proposta
 della Presidenza, conclude ad
 unanimità di voti di propor-
 re al Consiglio:

- a) l'assicurazione temporanea
 di gruppo per il caso di morte;
- b) il concorso della Federazione,
 con una quota di ammontone
 annuo, alla formazione di un
 fondo di previdenza;



c) il passaggio ai dipendenti
delle polizze in essere con l'U.
N. A.

Letto, confermato e sottoscritto
 Avv. T. Godarizzi
 Car. C. Lutteri
 Car. E. Cesconi
 Car. F. Cotto

W. M. M.

F. Cotto

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Cantieri Cooperativi di Trento, tenutasi il giorno 18 settembre 1943, ad ore 16, presso la sede sociale, per esaminare e decidere su questioni relative al personale dipendente con particolare riguardo al rinnovo del contratto di lavoro.

Sono presenti:

Avv. T. Godarizzi, presidente,
 Con. dott. A. Terzaglia, segretario,
 Con. Ing. G. Peronessi,

Car. L. Carrà, membro. e
 Sono pure presenti il Car. Cat.
 Ferrero, rappresentante del Col.
 regio Sindacale e il Dot. Filip-
 pi, che funge da segretario.
 Reg. de Gentilotti: - il Comitato
 vota la pratica svolta dal
 Reg. de Gentilotti, con esito so-
 sitivo, nel biennio 1971-1972
 quale all'ora per essere fan-
 tificata la proposta della di-
 rezione, debitoro di ritenere
 pure allo stesso la qualifi-
 ca di scrittore ed il tratta-
 mento economico previsto
 per la categoria corrispon-
 dente con effetto dal 1° gen-
 naio 1973.

Integrazione organico: su
 proposta della Presidenza il
 Comitato decide di rientra-
 re ad una struttura si-
 data ogni decisione re-
 lativa all'assunzione di
 nuovo personale.

Contratto dipendenti

Il Presidente illustra al Comitato i termini delle vertenze in essere con il personale dipendente, sulle basi della lettera di convocazione del contratto collettivo nazionale e delle richieste di miglioramento avanzate da parte del sindacato dipendenti per il personale della C.I.S.I. - Federazione Pro. Le Adetti Servizi Commerciali ed Affini. Il Comitato, sulla scorta degli elementi forniti con la relazione del Presidente e dei dati contestati nelle tabelle predisposte a cura della direzione, fa una disamina analitica ed approfondita dei punti concernenti: a) il completamento nella paga base di tutti i punti di indennità di contingenza maturati fosse

al 31.12.1973; b) l'aumento richiesto del 10% delle paghe tabellari congelate.

In particolare, per quanto concerne il richiesto aumento, il Comitato esamina il trattamento economico che verrebbe a spettare a ciascun dipendente rispetto a quello attuale e l'incidenza che il chiesto miglioramento verrebbe ad avere sul bilancio di spesa della Federazione.

Circa le richieste avanzate dal personale a proposito delle indennità di contingenza, il Comitato non ritiene di avere sufficienti elementi di giudizio e prega pertanto la direzione di predisporre i calcoli relativi alla contingenza 1973 e al rapporto del valore del fondo di contingenza.

Non poterlo esaminare tutte le richieste del personale



nella seduta ordinaria, su proposta del Presidente, il Comitato decide di rinviare il proseguimento dell'esame delle varie questioni ad una prossima seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Tullio Min

G. Peroni

F. ...

C. ...
are ...

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi, tenutasi presso la sede sociale il giorno 8 ottobre 1973, ad ore 15, per continuare l'esame dei problemi relativi al rinnovo del Contratto Collettivo del personale dipendente.

Sono presenti:

Avv. T. ... presidente,

On. Eug. G. Bronesi, membro,
 On. Tot. S. Terraglio,
 Car. L. Cora,

Sono fare presenti il Car. F. Costo, in rappresentanza del Collegio Sindacale e il Sott. Fi. Siffi, che funge da segretario. Presente giustificato il Car. E. Cecconi.

All'ora indicata, dopo la lettura e l'approvazione del verbale dell'ultima riunione, su proposta del Presidente, che riassume le conclusioni della seduta precedente, il Comitato passa in rassegna le singole richieste avanzate da parte del personale.

In particolare il Comitato si sofferma sul punto relativo all'applicazione della scala triennale per pendenti, contro della vicenda che il doppio del valore del punto, così come richiesto, varrebbe ad incidere

pe sull'ordine di spesa della fedeltà
particolare.

Il Comitato esamina quindi i
punti riguardanti le varie
diarie per prestazioni fuori se-
de, il trattamento dei malat-
ti, le ferie annuali, l'ora-
rio di lavoro, le prestazioni
nei giorni festivi, l'ora serale, l'ora
notturna del personale e la durata
del contratto. Di tutti questi
punti e delle relative richies-
te di miglioramento, il Comi-
tato esamina motivi e con-
sequenze, sia di ordine eco-
nomico che funzionale, allo
scopo di avere poi modo di ar-
riare, per studio e trattative
e, pertanto, arrivare alle con-
clusioni più eque.

Ala fine, su proposta del
Presidente, il Comitato de-
cide di aggiornare i lavori
a lunedì 15 p.v.

Letto, confermato e sottoscritto

Tullio d'Amico
 Consiglio
 socio Sindacato
 Esperto

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi, tenutasi presso la sede sociale di Torino, via Marelli, 83 - il giorno 15 ottobre 1973, ad ore 9, in aula della Presidenza per proseguire l'esame dei problemi relativi al nuovo contratto di lavoro del personale a pieno soprallungo ai lavori di costituzione del centro delle cooperazione.

Sono presenti:

Mr. G. Odorizzi, presidente,
 Con. Dott. G. Fenaglia, membro
 Con. E. Cesconi,
 Con. L. Cora,

Sono assistenti giustificati:
 l'on. Ing. Peronessi e il Con.



F. Cottoj. è presente il dot. Fi-
lippini che funge da segretario.

Libo è informato il verbale
dell'ultima riunione e il Co-
mitato esamina le conclusio-
ni delle ultime sedute e le
proposte controproposte de-
fatte al sindacato dipendenti
a riguardo dei miglioramenti
economici richiesti dalle stesse.
Sulla base del precedente get-
tito complessivo dei contributi
associativi e regionali, dei sus-
sidi e delle entrate, viene il
Comitato a scarta i mezzi
finanziari disponibili per
l'esercizio 1974 e, nel contem-
po, i limiti entro i quali è
possibile soddisfare le ri-
chieste dei dipendenti. Infir-
me, il Comitato decide di ag-
giornare al riguardo i pro-
pri lavori e di convocare per
la prossima seduta il
rappresentante del sindacato.

Consorzio Casa - Il Comitato,
sentita una breve comunica-
zione del direttore circa una
collaborazione dell'ufficio tec-
nico della Federazione e con il
Consorzio Casa allo scopo di
sviluppare insieme alla Tes-
solutazione interesse alla pro-
mozione e alla realizzazione
della cooperazione di abitazio-
ne, decise di concordare con
l'Ing. Provesi e Ferruzzi, e i
modi di detta collaborazione.

- Eredi Geom. Zanetti - In pro-
posta della direzione il Comita-
to decise di erogare a favore
degli eredi del Geom. Zanetti, gli
segretario-contabile della Cas-
sa Rurali di Giove, l'importo
di Lire 299.000 - portandolo così
a Lire 1.500.000 - l'offerta con-
flessiva della Cassa Rurali e
del movimento.

Reg. Zanetti Totia e Pol-
Cesconi Brusco - Considerato

L'elenco positivo del servizio postale, durante il periodo dal 1° maggio ad oggi da parte del Dot. Cesconi e del Rag. Zanetti, il Comitato delibera di inserire nell'organico della Federazione i due gradi: Contabili perisiori, con la qualifica e il trattamento elencazionati peristigi del contratto in vigore.

Il Comitato, infine, presa conoscenza della richiesta di contributo da parte dell'Ente Nazionale delle Casse Rurali e del rimborso di spesa che la Federazione dovrebbe ricicludere alla Unione Cooperative di Bolzano per l'assistenza a suo tempo svolta dal Rag. Manfrini, decide di proporre al Consiglio di deliberare al riguardo.

Letto, confermato e sottoscritto
 I. M. M. M. M. / ad, lung. 9/9
 C. M. M. M.

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Contratti Cooperativi, tenutasi il giorno 26 ottobre 1973, ad ore 15, presso la sede sociale di via Mancini, 83 per continuare la trattazione dei problemi relativi al rinnovo del contratto di lavoro del personale.

Sono presenti:

Dot. T. Ceccarelli, presidente,
 Dot. A. Terraglia, membro,
 Ing. G. Pavesi,
 Car. L. Cora,

Absente giustificato: il Car. E. Casconi. Sono presenti pure il Car. Cora, caposindaco, il Sig. Capol, quale segretario del sindacato dipendenti e il Dot. Filippi, che funge da segretario.

Dopo la lettura, l'approvazione e la firma del verbale dell'ultima riunione, il



Presidente prospetta l'opportu-
nità di integrare l'organico
della Federazione con elemen-

ti in grado di intervenire nel-
l'attività di assistenza e ti-
gillanza forte di una espe-
rienza già acquisita e di una
attitudine già dimostrata.

Uno di tali elementi, stando
ai risultati dei contatti avuti e
delle informazioni ottenute,
è il Dot. Francesco Colozzi, di-
rettore di una cooperativa di pro-
duzione e lavoro operante nel
settore industriale. Il Comita-
to, sentite le informazioni afe-
rate dal Presidente, tenuto conto
dei titoli presentati dal Dot. Col-
ozzi, considerata l'opportunità
di inserire nell'organico della
Federazione un elemento di
valore, decide intesa di, in at-
tenta l'approvazione dello
stesso, incarica la direttio-
ne di definire i particolari,

relativi al suo inquadramento
e al trattamento economico,
ritenendosi di deliberare al ri-
guardo in una soluta succes-
siva.

Il Presidente, quindi, presen-
ta il rap. Capol, riassumendo le
conclusioni, relative alle ri-
chieste di miglioramento da
parte del personale e alle pre-
visioni delle entrate per 1974
e i motivi che portano ad
una limitazione d'incres-
cimento delle entrate stesse.

Il Comitato svolge al riguardo
una esame alquanto appropria-
do di vari aspetti del pro-
blema, prende in considerazione
i miglioramenti attuati
dal 1961 ad oggi da parte dei
formatori di altre categorie,
compresi i dipendenti degli
enti cooperativi e, alla fine,
alla scopo di avere un recente
criterio più deciso e concreto

a riguardo degli impegni di solidarietà
 economico-finanziaria da
 adempiere, debitate di sentire
 al riguardo il parere e
 il voto del consiglio da convocarsi
 non appena possibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano
 per legge
 G. Veronesi

Verbale

della seduta del Comitato Esecu-
 tivo della Federazione dei Contor-

ti Cooperativi di Trento, tenutasi

il giorno 23 novembre 1973, ad

ore 16, presso la sede sociale,

per perseguire la trattazione

delle varie questioni relative

al rinnovo del contratto di la-

vorò del personale dipenden-

te. Sono presenti i signori:

Avv. T. Corvizi, presidente

Ing. G. Veronesi, membro,

Dot. D. Cesaglia, membro.

Sono pure presenti il Rag. Capol, segretario del sindacato dipendenti, e il Dot. Filippo, che funge da segretario.

Dopo la lettura, l'approvazione e la firma del verbale dell'ultima riunione, il Presidente avv. Codrini, dopo aver brevemente riassunto le conclusioni delle precedenti sedute, propone al l'esame e alla discussione delle dieci parti, Federazione, rappresentata dai membri del Comitato presenti, e sindacato, rappresentato dal segretario Rag. Capol, le varie richieste di miglioramento. La discussione analitica dei vari punti, chiarisce le rispettive posizioni e, in base di nuove, i limiti entro i quali potrebbe restare raggiunto un accordo definitivo.

Alla fine il Rag. Capol si riserva di riportare le Torie



questioni all'istanza dell'Associa-
 zione dei dipendenti e il Comita-
 to, a sua volta, decide di rinviare
 il proseguimento dell'esame
 arretrato ad una nuova
 seduta da tenersi, lunedì, 19
 p.v. ad ore 16.

Like, confermato e sottoscritto

Ami
 per la legge
 G. P. P.

Verbale

della seduta del Comitato Esecu-
 tivo della Federazione dei
 Consorzi Cooperativi di Trento,
 tenutasi presso la sede sociale
 il giorno 19 novembre 1973, per
 continuare la trattazione dei
 problemi relativi al rinnovo
 del contratto di lavoro del per-
 sonale.

Sono presenti

Dot. G. Colorizzi, presidente
 Dot. A. Tescaglia, membro
 Ing. G. Peracchi, " "

Car. S. Cora, members;
 assente giustificato: il Car.
 E. Coscani. Sono pure presenti
 il Car. Cottoj, per il Collegio sin-
 dicale, il rag. Cagol, segretario
 del sindacato dipendenti, e
 il Tot. Filippi, che funge da
 segretario.

Dopo la lettura, l'approvazione
 e la firma del verbale dell'ulti-
 ma riunione il Presidente Ott.
 Odorizzi, readanne al Comitato
 le conclusioni delle sedute pre-
 cedenti e prospeta le basi di
 una controproposta della Fede-
 razione alle varie richieste
 avanzate da parte del perso-
 nale. In seguito, presiede il
 Rag. Cagol, il Comitato ripren-
 de la discussione dei vari pro-
 bli relativi alla vertenza.

In particolare il Rag. Cagol co-
 munica al Comitato le conclu-
 sioni dell'assemblea del for-
 finale e riferisce la nuova

proposta di adeguamento degli stipendi, in proporzione all'aumento del costo della vita, adeguamento da applicarsi, alla fine di ogni esercizio e per una ristretta indole di continenza così come applicata finora.

Il Comitato, dopo essersi alquanto soffermato ad esaminare dettagliatamente le varie indole di trasporto, pregò la Presidenza di accertare le possibilità di aumento del contributo da parte della Regione e la Direzione di formulare in maniera diretta, la proposta del sindacato circa l'adeguamento degli stipendi al costo della vita. Infine il Comitato decide di aggiornare i propri lavori a martedì 27 p.e. ad ore 16.

Legg. confermato e sottoscritto

Uomini - Ferrini Com. C. T.
 meo sig. C. T. G. Ferrini

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione, tenutasi presso la sede sociale di via Masini, 83 il giorno 27 novembre 1973, ed in 26, per continuare l'esame delle modifiche del contratto del personale ed alcuni altri problemi di cui alle decisioni di seguito riportate.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale dell'ultima riunione, il Presidente riferisce al Comitato le conclusioni di un suo colloquio con il presidente della Giunta Regionale Dot. G. Goggi e di un primo preventivo di contributi associativi per il 1974; per queste due voci poter stabilire l'entità dei mezzi finanziari disponibili per le maggiori spese del personale. Sulla base della maggior entrate presumibilmente



disponibilità il Presidente con-
clude, dopo aver sentito il pa-
rere del Comitato, con le pro-
poste di miglioramento da
fare al sindacato dipendenti.

Il Comitato, passati in posse-
gna i singoli punti delle trat-
tative in corso, prega il Presi-
dente di comunicare le sin-
gole proposte al rappresentante
del sindacato, la Cgil, e ciò,
allo scopo di addirittura al più
presto ad una intesa per il
nuovo contratto, che dovrà co-
minciare entrare in vigore con
il 1° gennaio 1974.

Il Comitato, quindi, sembra che
comunicazioni e le proposte
della Presidenza e della Direc-
zione.

- decide di rinviare ogni deci-
sione circa il nuovo orario di
lavoro degli uffici, e ciò per ri-
spondere al meglio per le e-
sigenze di vari servizi, e nel

contempo, alle culture, restrittive
adattate dalle competenti Autori-
tà a seguito della crisi energetica;
- ricerca le direttive di dire-
zione ma circolare alle socie-
tà federate per invitare le a te-
nere di sabato, anziché di do-
minica o in altre giorni festi-
vo a strutture o altre manifesta-
zioni;

- autorità ha decisione di im-
caricare il Fot. Leonardelli a
tenere un corso di lezioni di
cooperazione presso il Tit. Iste-
tuario di S. Michele;

- pregare il Fattore di concorde-
re con il Fot. Franco Odorizzi,
la Pris. del Trattamento eco-
nomico da corrispondenti, in
conformità alla delib. n. del
26 ottobre C. a.;

- praticare ogni decisione circa
l'astensione del Fot. Zaccarini
Marcella, e ciò in attesa di po-
ter definire la posizione del

Dott. Callio Zanoni, addetto al
 reparto Cooperative agricole,
 - sentita la proposta della Pre-
 sidenza e della Direzione e il
 Comitato delibera infine di
 astenersi per le Liste Rurali,
 il Rep. Giancarlo Tamburini,
 dipendente della Cassa Rurale
 di Olbesanca e laureando in
 sociologia commerciale sulla
 cooperazione del Passo Sarca,
 con un periodo di prova di me-
 sette, la qualifica di partici-
 pante per essere il tutore men-
 te economico previsto per la
 Cat. B2, primo biennio, con
 riserva di ripresentare la sua pe-
 zizione agli effetti d'una con-
 cessione concorsionale di scot-
 ti di anzianità a laurea con-
 giunta e misto l'otto del pe-
 riodo di prova.

Letto, confermato e sottoscritto:

Zanoni / F. Rossi
Comandante / aldo penza / Cieg

N. 4138 R. L. G. 100
 N. 8084 a p.
 Visto per la pubblicazione ai sensi dell'
 art. 2212 del C.C. del presente libro
Verale Romolo
 composto di N. pagine - Mexxi fogli.
 La tassa di concessione alternativa è stata
 pagata all'ufficio
 con la d. 28/12/73
 con la d. N. 146 allegato
 al libro
 Trento il 28/12/73



IL CANCELLIERE DEL GOVERNO

Verale

della seduta del Comitato Esecu-
 tivo della Federazione di Consor-
 zi Cooperativi di Trento, tenutasi
 presso la sede sociale di Via Man-
 ci, 83, il giorno 17 dicembre 1973,
 ad un'ora seguita ad invito di-
 retto dalla Presidente

Dopo la lettura, l'approvazione e
 la firma del verbale dell'ultima
 riunione in proposta della Pre-
 sidente e sentito il parere confor-
 me della Presidenza, il Comitato
 delibera di:

Dot. Franco Adorizzi; astenersi



Il Dot. Franco Edorizzi, con sei mesi di prova, ha qualificato e linguadrammatico di revisore, il riconoscimento in via consensuale e ai fini effetti della retrocessione di un mese scatti di anzianità e le mansioni che la direzione andrà ad affidargli, alle scopo di inserirlo nelle varie attività.

Dot. Tullio Zanoni: presanzionata la posizione del Dot. Zanoni, sentito il parere della direzione e del competente capufficio, constatata la difficoltà che lo stesso Dot. Zanoni, quale laureato in agraria, incontra nello svolgimento delle mansioni di revisore, ritenendo che egli possa esprimere meglio le sue attitudini in altro campo di attività, delibero di autorarlo a cercarsi altro impiego e, di conseguenza, a rassegnare le dimissioni entro e non oltre il 31 gennaio 1974.

Dot. Benedetto Marcello: assumere

il Set. Benedetti Moncallo, con un periodo di prova di mesi sei, la qualifica di perisore e l'ingaggio annuo nella Cat. B2 e ritiro. Vandoz, di ricominciare la questione relativa alla sua anzianità di servizio presso l'Amministrazione di Perona a periodo di prova conclusa.

Contratto dipendenti: il Comitato si riprende quindi in esame i vari punti del nuovo contratto del personale sulla base delle controproposte fatte dal sindacato con la sua lettera del 10 dicembre '43. Dopo aver valutato la portata delle nuove richieste e le ripercussioni che una loro accettazione avrà sul conto economico della Federazione, il Comitato ad unanimità decide di proporre al Consiglio Federale le seguenti conclusioni: per la definizione del nuovo contratto di lavoro del

personale dipendente.

- 1 - accettazione del completamento dei punti di contingenza maturati al 31.12.1973;
- 2 - aumento paghe fidejussorie, globali: 25 per cento dal 1° gennaio 1974, 5 per cento dal 1° gennaio 1975;
- 3 - tariffa chilometrica: tabella A.C.I. per cilindrata 1000 c.c. e 15.000 km di percorrenza;
- 4 - Diarzi e compensi;
 - a) per notturni e assistenza: Lire 11.000 giornaliere: 3.500 per posto, 4.000 per il pernottamento;
 - b) per assemblee ed altro in giorni festivi: Lire 12.000; di sabato non festivo Lire 10.000; per assemblea oltre la prima Lire 5.000;
 - c) assemblee ecc in giorni feriali, fuori orario d'ufficio Lire 5.000;
 - d) per assistenza per esigenze diverse da quelle di cui sopra: rimborso spese max. fino a Lire 2.000;
- 5 - Trattamento di malattia accettata su proposta del sin.

decati

Il Consiglio decide di esprimere parere favorevole per l'accettazione delle richieste relative alle ferie, alla elevazione delle prestazioni, nei giorni festivi, alla durata di due anni del contratto e alla stesura del testo unico dello stesso.

Il Comitato, infine, decide di sottoporre all'approvazione del Consiglio le conclusioni sintetizzate fin sopra.

Commissione paritetica costituita da richiesta della Federazione Italiana Casta Paroli, il Comitato designa il Car. Luigi Cora a membro della Commissione paritetica prevista dal contratto collettivo di lavoro.

Per la parte Cabot, l'on. Montinari riferisce al Comitato circa gli sviluppi della vertenza sindacale in corso presso la Cabot,



attendendo inoltre le riprese
 senza negative della stessa in
 questo momento.

Il Comitato, dopo un breve esa-
 me della questione, prega
 il Presidente avv. Codonzi, l'on.
 fronte e il rap. Mussini; di
 mettere al corrente della situa-
 zione lo stesso Commissario
 del Governo; e ciò allo scopo di
 consentire allo stesso Commis-
 sario di seguire gli sviluppi
 della vertenza.

Fatto, confermato e sottoscritto
 Tullio Dam
 Giovanni
 Gian Luigi

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Contorzi Cooperativi, formati il giorno 11 febbraio 1974, ed ore 16.30, presso la sede sociale di Via Nancy, 53, fu

esaminare e definire alcune
questioni relative al personale.
Dopo la lettura, l'approvazio-
ne e la firma del verbale del-
l'ultima riunione il Presi-
dente prega il segretario Fel-
Filippi di dare lettura della
lettera del sindacato dipen-
denti con le quali vengono e-
spresse alcune precisazioni
e richieste solennemente.

In particolare, sentita ed
esaminata ogni singola que-
stione il Comitato, ad una-
nimità di voti, delibera:

Idannità chilometrica: a far tem-
po dal 1:1 1974 verrà ricono-
sciuta l'idannità chilome-
trica prevista dalle tabelle
A. C. I. per autoritarie di 1000
o.c. e per una percorrenza an-
nuale di 20.000 chilometri;

Biarre e compensi: oltre al
rimborso delle spese di viaggio
e dipendenti comandati di

prestazioni fuori sede per espu-
 zione di servizio la Federazione (con
 rispondenza).

- per pensioni ed altre presta-
 zioni di assistenza alle società
 una diaria giornaliera di Lire
 11.000-, così suddivisa: Lire
 4.000- per ogni pasto e Lire 3.000-
 per il pernottamento.

L'indennità prevista per il
 pasto dovrà essere corrisposta
 al dipendente qualora la des-
 ta effettui una prestazione di
 durata superiore alle tre ore
 di effettivo lavoro nella mez-
 za giornata.

Adm.
 Imp.
 Res. Imp. e

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo, tenutasi
 presso la Federazione il giorno 14 settembre 1974,
 ad ore 9, per trattare alcune questioni relative
 al personale.

Il Presidente, aperto la seduta, comunica al Consiglio la necessità di definire le posizioni di alcuni dipendenti e qualche altra questione relativa al personale.

Rag. Mario Banal. Esaminata la posizione del rag. Mario Banal, considerato che lo stesso è alle dipendenze della Federazione dal 17 luglio 1966 con inquadramento nella cat. B4, tenuto presente che lo stesso da qualche tempo è passato al reparto Cooperative di Consumo con mansioni di assistenza e di revisione a favore delle famiglie Cooperative federate, sentito il parere positivo del Capo ufficio, il Comitato delibera di promuovere il rag. Banal alla Cat. B2, con la qualifica di revisore e con il mantenimento del trattamento economico attuale. La differenza in più che il rag. Banal gode rispetto alla retribuzione prevista per la cat. B2, primo anno, sarà assorbita nel tempo con gli scatti che andrà a maturare.

Dott. Marcello Benedetti. Presa in considerazione l'attività svolta dal dott. Benedetti presso la Federazione e presso l'Unione



Provinciale delle Cooperative di Bergamo, il Comitato gli riconosce in via convenzionale e ai soli effetti della retribuzione, 2 anni di anzianità. Per quanto riguarda le trasferte il Comitato decide che gli sia corrisposto l'80% di quanto previsto dal punto a) dell'art. 30 del contratto di lavoro come da chiarimento verbale del contratto stesso, e ciò fino al 14 febbraio 1975 e il 100% delle trasferte a partire dal 15 febbraio 1975.

Dott. Giancarlo Bambrini. Il Comitato, dopo aver esaminato la posizione del Dott. Bambrini, considerato che lo stesso ha prestato servizio quale impiegato di 1° categoria presso la Cassa Rurale di Oltresarca per il periodo di un decennio, delibera di riconoscergli in via convenzionale otto anni di anzianità. Tenuto inoltre presente che nel mese di marzo c. a. il Dott. Bambrini si è laureato, il Comitato gli riconosce i quattro anni di anzianità come da delibera a suo tempo presa per i laureati in genere. Il Comitato, infine, in considerazione dell'esito positivo della prova data dal Dott. Bambrini nel corso del corrente anno,

decide di riconoscere la qualifica di revisore e quindi lo trasferita al 100% a far data dal 1° gennaio 1975.

In considerazione della necessita di avviare i lavori del Consiglio federale, il Comitato decide, su proposta del Presidente, di trattare le questioni ancora pendenti in una prossima seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Avv. Tullio Odorizzi

Cav. Luigi Cova

Ing. Giuseppe Veronesi

Cav. Francesco Catto

Dott. Aldo Benaglio

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutasi il giorno 14 novembre 1974, ad ore 11, presso la sede sociale in seguito ad invito della Presidenza.

Sono presenti i signori: Avv. Tullio Odorizzi, presidente; Dott. Aldo Benaglio, membro; Ing. Giuseppe Veronesi, membro; Cav. Ezio Corconi, membro; Cav. Luigi Cova, membro.

È pure presente il Rag. F. Nicolussi che funge da segretario.

Il Presidente apre la seduta informando che scopo unico della riunione è quello di deliberare l'assunzione di alcuni dipendenti per integrare l'organico del personale, che risulta carente sia in relazione a dimissioni verificatesi in questi ultimi tempi, sia per le accresciute esigenze del servizio assistenza e revisione a favore delle federate. Traccia un breve profilo dei candidati che andrà a proporre per l'assunzione, avendo già sentito il parere in merito del Direttore, e propone infine l'assunzione di quattro dipendenti nei termini e modalità di seguito specificate:

a) Dott. Valentiniotti Rosario

b) Dott. Rigotti Claudio

Questi due con decorrenza 1° dicembre 1974 e con contratto a tempo indeterminato, fatto salvo un periodo di prova di mesi tre.

c) Rag. Filippi

d) Rag. Corradini

Con decorrenza per entrambi 1° gennaio

1975 e con contratto a termine di mesi sei (1/1-30/6/1975) da giustificarsi con le particolari esigenze del periodo di chiusura dei bilanci e di espletamento delle assemblee.

Il rap. Nicchiusi ricorda le norme di legge che disciplinano le assunzioni con contratto a termine, le cui applicazioni nel caso in esame risulta, perlomeno, di dubbia possibilità.

Il Comitato ne prende atto ed approvando all'unanimità la proposta del Presidente

Delibera

- 1) di approvare con le modalità ed i termini suesposti le assunzioni proposte;
- 2) di inquadrare i nuovi assunti con la qualifica di praticante revisore, salvo il riconoscimento dell'anzianità d'uso per i due laureati.

Varie

Il Cav. Cesconi riferisce sull'opportunità, già segnalata altre volte, che la Federazione intervenga per un coordinamento dei rapporti tra Case Rurali e Cooperative agricole al fine di assicurare a quest'ultime,



nei limiti di possibilità delle Casse, i necessari finanziamenti.

Infirma che nel quadro della suesposta esigenza si inserisce anche l'incontro da lui provocato lunedì 11 corr. mese all'Anesorato all'Agricoltura, incontro al quale hanno partecipato l'Assessore Angelini, il funzionario dell'ICCREA Dott. D'Amato - Dott. Soletto - Cav. Cesconi - Rag. Tito Cavazzani oltre al Presidente avv. Odorizzi ed al rag. Nicolussi.

Letto, accettato e sottoscritto.

Avv. Giulio Odorizzi

Dott. Aldo Benaglio

Ing. Giuseppe Peronesi

Cav. Ezio Cesconi

Cav. Luigi Cova

[Signature]
[Signature]

[Signature]

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione degli Consorzi Cooperativi, tenutasi presso la sede sociale il giorno 27 novembre 1974, ed ora in seguito ad invito dire

note della Presidenza, per trattenere il seguente ordine del giorno:

1. - Circolari relative al partito reale;
2. - Impianto termoidraulico e account alla Ditta Ferrari;
3. - Fido I.C.C.E.H. Roma: ampliamento.

Sono presenti i signori:

Dot. T. Bodonice, presidente;

Dot. A. Tenaglia, membro;

Car. L. Costa, membro.

Sono assenti giustificati i membri Iny Peruzzi e Car. Casconi, nonché il caposindaco Car. Cottof.

Il Presidente, aperta la seduta, prega il direttore di dare lettura dei verbali delle due sedute precedenti, verbali che vengono quindi approvati e sottoscritti dai presenti.

Ad. 1. - In relazione del direttore il Comitato prende in considerazione la situazione venutasi a determinare

re a riguardo delle ferie del perso-
 nale per due motivi: aggiorna-
 mento delle ferie ad anno cor-
 rente ed arretrate, 31.12.1973; im-
 possibilità del personale di usa-
 fruire dell'intero periodo spettan-
 te per contratto per ragioni di
 lavoro. Il Comitato, tenuto conto
 dei motivi delle ferie arretrate,
 considerata l'opportunità che
 la situazione sia una volta
 tanto aggiornata ed appianata
 ogni discussione con il perso-
 nale interessato, in via unica
 ed eccezionale e a condizione
 che per il futuro ogni dipenden-
 te non fruita delle ferie spettan-
 tigli per contratto, autorizza
 la direzione a corrispondere
 la indennità relativa alle fe-
 rie non godute a quei dipenden-
 ti che per ragioni di servizio
 non possono in tutto o in parte
 fare le proprie ferie.

Id. 2. - Il Presidente rifer

rine di Comitato, riassumendo
 quanto già discusso a suo tem-
 po dal Consiglio, la questione con
 la Sitta Gennari, riguardante la
 perizia di variante dell'implan-
 to di rimbaldamento e di condi-
 zionamento del centro della
 cooperazione. Egli fa presente
 che per detto impianto è in corso
 di ultimazione la relazione
 del perito della Manov. di Brescia,
 che la parte già eseguita corri-
 sponde alle esigenze del fabri-
 cato; che la somma dovuta dal-
 la Federale alla Sitta Genna-
 ri per lavori eseguiti sta metten-
 do in una certa difficoltà la Sit-
 ta stessa; che una eventuale so-
 spensione di lavori si riferireb-
 berebbe necessariamente sul
 l'andamento dei lavori del-
 l'Impresa Bernardi, e che,
 pertanto, si rende urgente e
 indispensabile liquidare un
 acconto alla Sitta in parola.



Il Comitato, sentiti i motivi alla stregua del Presidente, considerati i caratteri di urgenza che la situazione comporta, autorizza la Direzione a liquidare alla Ditta Genovari, sulle condizioni sugli staty d'assegnamento dei lavori che la stessa andrà a presentare una tota perfezionata ogni pratica relativa alla fattoria di variante, una somma fino a restantanzioni, attingendo al fido aperto ed ampliato da parte dell'ISCRIFA di Roma. Il Comitato si riserva di far ratificare l'operazione al Consiglio in occasione della sua prima prossima seduta.

Art. 3. - Il Presidente comunica al Comitato che, in attuazione di quanto deciso dal Consiglio nella seduta del 23 ottobre 1971, ha interpellato la Presidenza dell'ISCRIFA circa

un ampliamento del fido a favore della Fedesol come che il Consiglio dell' ICRB: in seguito della cosa in via urgente ha già deliberato di estendere detto fido fino alla somma di un miliardo e che in attesa della prescritta autorizzazione della Banca d'Italia ha già concesso di attingere fino all'importo di 700 milioni, se in più del precedente fido. Il Comitato, viste le ragioni d'urgenza, considerate la necessità di far fronte agli impegni e con riserva di far ratificare ogni cosa al Consiglio, approva l'ampliamento del fido proposto, pregando la Presidente di intorne l'argomento nell'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio.

Ad H. - Il Direttore propone al Comitato autorizza la liquidazione di una somma fino a 300.000 - lire a favore del la-

risolto di Perugia per Assicurazioni
di Monte Reghem Stad
gher, per via contatto con il fig
Lio Reghem, promotore di
dette assicurazioni.

Libro confermato e solennizzato

N. 4776 R. V. A.
 N. 8723 R. P. L. 400

Visto per la viduazione maximale, in conferma
 dell'art. 2216 C.C. e 200 R.D. 20.8.1942 n. 212
 del presente libro
Verdini Comitato

La tassa di conoscenza generativa è stata
pagata all' Ufficio dei Registri di Trento
in data 18/12/74

come da bolletta n. 065 allegata
al libro Verl. Consp. n.
Trento n. 18/12/74

IL CANCELLIERE DELEGATO
 IL CANCELIERE
 (Dietro Modugno)



Emilio
per per per

Trento

della seduta del Comitato Es
cutivo della Federazione dei
Centri Cooperativi di Trento,
tenuta si presto da secco so

reale il giorno 9 gennaio 1975,
 ad ore 11, in tanto della Pre-
 sidenza. Sino presenti:
 Mr. P. Edinzi, presidente,
 Dot. A. Terraglia, membro,
 Ing. G. Peruzzi, "
 Car. L. Carrà,

Il Presidente, dopo la lettu-
 ra dell'apposizione, e la firma
 del verbale della seduta pre-
 cedente, motiva al consesso
 la convocazione d'urgenza:
 la necessità di convocare pri-
 ma del 14 p. i delegati al
 congresso della Confederazio-
 ne Cooperative Italiane di
 Roma; illustra lo svolgimen-
 to dei lavori e le conclusio-
 ni del congresso dei rappre-
 sentanti delle Unioni del-
 l'Italia Setentrionale, te-
 nutosi a Verona il giorno
 8 gennaio scorso, su iniziativa
 della Unione Regionale
 Lombarda; chiarisce il



pensiero e le considerazioni
 espresse a titolo personale in
 detto congresso a proposito del
 rinviamento al verdic del
 la Confederazione, pensiero e
 considerazioni comunicate per
 per lettera alla detto Presi-
 dente Confederale Det. Melfet.
 1917 ed infine proporre che il
 Comitato, esaminata la situa-
 zione decida la convocazione
 dei delegati al congresso.

Il Comitato, dopo un breve e-
 same della situazione e do-
 po aver considerato il prin-
 cipale orientamento da per-
 dere e riguardando del futuro so-
 luto della Confederazione,
 approva la posizione as-
 sunta dalla Presidenza e
 decide il congresso dei dele-
 gati al Congresso per lunc-
 di 13 p.m. ad ore 9.30.

Letto, confermato e sottoscritto

Adorny J. J. ^{Melo, 10/10/17}
 Conely

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutasi presso la sede sociale di Via Masini, 83, il giorno 20 gennaio 1975, ad ore 19, su invito della Presidenza.

Sono presenti:

Avv. T. Chiarizzi, presidente,

Dott. A. Tenaglia, membro,

Ing. G. Peronesi, "

Car. F. Cesconi, "

Car. L. Cora, "

Il Presidente, dopo la lettura, l'approvazione e la firma del verbale della seduta precedente, ha presentato al Comitato come la Federazione si trovi nella necessità di integrare il proprio organico per due motivi principali: primo, perché il Dott. Paternosti, già assunto con delibera del 14 novembre 1974,

ha rinunciato all'incarico;
secondo, perché, in seguito
al prolungarsi dell'assenza del
Sig. Fazio Zisetti per ragioni
di salute, c'è la necessità
di assumere oltre ad detto
al servizio segretario e stam-
pati. (Cio premesso, su proposta
del direttore, che dà delle
persone gli opportuni raggu-
gli, il Comitato delibera ad
unanimità di voti di aste-
nere e segnare)

Dot. Fausto Massi con un pe-
riodo di prova di mesi sei, le
successioni di praticante re-
vizare e il trattamento eco-
nomico previsto per il per-
sonale inquadrato nella
cat. 72 di cui alla tabella
A allegata al contratto di
lavoro del 5 giugno 1974 e
con inizio del rapporto di
lavoro dal 1° febbraio 1975;
Sig. Egidio Chini, con un pe-

periodo di lavoro di mesi 3, la
 qualifica e le reazioni di
 fattarino, addetto alla segre-
 teria. In considerazione del-
 l'attività finora svolta, in via
 convenzionale e ai soli effetti
 della retribuzione al fig.
 Chini viene riconosciuto il
 trattamento economico pre-
 visto per il personale ingue-
 desto nella Cat. C2 di cui alla
 tabella 4 del contratto del
 5 giugno 1974 con numero
 quattro anni di anzianità
 e d'integrazione della rela-
 tiva indennità di contingente
 Dott. Frisetti. - Il Comitato
 prende atto del summo tratta-
 to economico disposto dal con-
 tratto nazionale per dirigenti
 di aziende commerciali del
 18 aprile 1974, contratto che
 deve trovare automatico ap-
 plicazione al rapporto col
 direttore Dott. Frisetti, sug-



DA CONSEGNARS

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento o certificato di addebito

il versamento) di L. (*) = **1000** (in cifra)
 del posteggio)
 di L. (*) **quattromile** (in lettere)

eseguito da **Federazione Consorzi Cooperativi**
 titolare del c/c N. **Soc. Coop. a resp. lim. - TRENTO**

sul c/c N. **1/26651** intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
LIBRI SOCIALI

Addebito (1) **19-12** 19.75
 dello libere dell'ufficio-accontante
 data di L. **160 1975**

Ufficiale di Posta
 Bollo a data

(*) Sbarrare con un tratto di penna gli spazi rimasti

*Testa di nota -
 Libro calcolo c/c*

*1958
 1882 R.V.A.
 R.P. L. 100*

*per la validazione annuale di 1975
 1975-1976 N. 100-1042 n. 812*

*Verbale Comitato
 Postale
 19-12-75*

*TH
 100
 19-12-75
 IL CANCELLIERE DELEGATO
 IL CANCELLIERE*



*Verbale
 della seduta del Comitato Elettivo
 della Federazione dei
 Consorzi Cooperativi, tenutasi
 presso la sede sociale di Via
 Menini, 83, ad ore 16 del
 giorno 15 dicembre 1975
 per esaminare e risolvere
 i problemi relativi al*



giurando alle Tesi di sottoporre il relativo calcolo al Col. regio sindacale

R. 1954 R. V. A. N. 8802 R. P. L. 400

Viato per la vidimazione annuale di ... del ...

Verbale Comitato

Postale 19.12.75

TH

100

Steno

19.12.75

IL CANCELLIERE DELEGATO

IL CANCELLIERE

(Handwritten signature)

- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale;
- Prospetti dei costi ammortizzabili e relativi fondi di ammortamento;
- Libro registrazioni magazzino;
- Libro cronologico delle somme pagate a rappresentanti, commissionari, agenti, intermediari, od artisti, professionisti, ecc. per prestazioni, consulenze e pareri, nonché a terzi per concessioni d'uso di brevetti o disegni e a titolo d'interessi, commissioni, compensi e premi;
- Altri libri (copia lettere, ecc.).

Però riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

(Handwritten signature)



verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi, tenutasi presso la sede sociale all'Via Nervi, 83, ad ore 16 del giorno 15 dicembre 1975 per esaminare e risolvere i problemi relativi al

nuova contratta del personale dipendente.

Sono presenti i signori:

M. G. Corinzi, presidente,
 Tot. P. Tenaglia, vice presidente,
 Car. L. Cora, consigliere
 Car. F. Catari, caposindaco.

Dopo alcune comunicazioni riguardanti il centro della Cooperazione da parte del direttore i pratici aperti ai giovani, quote esterne ai Consorzi, centro commerciale e superfici retrate, sale assemblee, il Comitato per la Tutela le varie richieste di miglioramento arretrate del sindacato dipendenti, per la lettura delle richieste stesse. Su preghiera del Presidente il direttore procede quindi ad un esame comparato tra le varie condizioni previste dal contratto attualmente in vigore e

le corrispondenti norme e
 condizioni economiche del
 contratto collettivo per il perso-
 nale dipendente della Coope-
 razione delle Cooperative
 Italiane. Su i dati e gli ele-
 menti di detto esame si
 svolge una approfondita
 discussione alla quale pren-
 dono attiva parte tutti i pre-
 senti. Il Comitato, in parti-
 colare, ha preso in considera-
 zione il fatto che, con le
 nuove procedure, il persona-
 le non può ottenere, me-
 diante accordo integrativo,
 l'aggiornamento del contratto
 collettivo per il personale
 dipendente della Casa Ra-
 nel. Di fronte all'ostacola-
 mento che deriverebbe dal-
 l'eccezione pura e sem-
 plice di dati pubblicite del
 contratto di recente approvato
 in sede contrattuale e ai note-

tutti oneri finanziari desiderati,
 per la Federazione, il pre-
 sidente propone e il Comitato
 lo approva di procedere ad
 un preventivo impostazione
 del bilancio della federazio-
 ne per 1976, sulla base di
 varie percentuali di aumento.

WMM
 Comly
 Mary G. G.
 F. G. G.

Verbale della seduta
 del Comitato Esecutivo della Fe-
 derazione dei Contadini Cooperativi,
 tenutasi a Grande, via Marconi,
 83, il giorno 9 gennaio 1976, ad
 ore 16, per un esame degli pro-
 blemi relativi al nuovo contrat-
 to del personale dipendente.

Fatto presenti i signori:
 Totò Colicisti, presidente,
 Cos. F. Catoro, membro,
 Cos. L. Cora,
 Cos. F. Catoro,



Dot. A. Tenuoglio, membro,

Inq. G. Pironi,

Tutto, approvato e sottoscritto
to il verbale dell'ultima sin-
zione, il Presidente consun-
ce al Comitato alcune informa-
zioni relative alle nuove sedi,
ai contatti intervenuti con la
Provincia, particolarmente
con il Presidente Dot. Grigelli,
a riguardo del contratto di lo-
cazione dell'attuale sede. Con-
to conto dell'urgenza che la
Provincia ha di trasferire una
parte dei propri uffici, il
Presidente pregò il Direttore
di prendere tutte le misure
necessarie per accelerare al
massimo la ultimazione
della nuova sede: gabine
elettriche, impianto telefo-
nico, arredamento, ecc.
e di riferire direttamente
al Presidente Dot. Grigelli
e sullo stato dei lavori e

nella presumibile data del trasferimento nella nuova sede.

Il Comitato quindi, considera la situazione dell'organico del personale, la necessità di una sua integrazione in vista del trasferimento nella nuova sede e dell'arricchimento di nuovi proizi. In particolare, il Comitato si sofferma sulla funzione attuale dell'ufficio Tecnico e sulle prospettive che lo stesso può avere nel quadro della futura attività della federazione. Alla fine viene pregato il direttore di studiare la soluzione più opportuna per arrivare ad un ridimensionamento dell'ufficio in parola, stando allo stesso ma maggiore e rispondente alle necessità di assistenza delle società federate ed eliminando

ogni, merito di malcontento
e di critica nei confronti del
la federazione. Per questo
riguardo le nuove assunzioni,
il Comitato ritiene op-
portuno avere gli elementi
relativi alla previsione delle
spese e delle entrate per
1976 prima di procedere al-
la necessaria integrazione.

Il Comitato passa quindi
ad esaminare il primo
abbozzo di preventivo di spe-
se del personale sulla base
del contratto attuale, con ap-
plicazione del contratto del
le Casse Rurali e del diretto
accordo integrativo ed infine
sulla base di un 30 e, rispet-
tivamente, di un tre per cen-
to di aumento del tratta-
mento attuale. Sulla base
dei dati forniti dalla di-
rezione il Comitato si of-
ferma ad esaminare le

possibilità offerte dai vari piani prospettati.

Alla fine della lunga ed esauriente discussione, alla quale prendono parte attivo tutti i presenti, il Presidente propone ed il Comitato approva di approssimare la trattazione dei vari argomenti a venerdì 16 gennaio p.r. ed ore 9, e di incaricare la direzione - prendere contatti con il segretario del sindacato Fed. Logol ed avere con lo stesso uno scambio di idee circa le soluzioni possibili della vertenza in corso e, particolarmente circa le trimiste del contratto dei dipendenti della federazione da quello dei dipendenti delle Casse Rurali;

- valutare i miglioramenti economici intervenuti nel corso del biennio 1974-1975 grazie all'aumento dei prezzi



di contingenza e del 5 per cento
a partire, quest'ultimo, dal
1° gennaio 1975;

- fare un preventivo di spesa
sulla base di un eventuale
aumento del 20 per cento;
- esaminare l'ipotesi di uno
sviluppo di carriera di re-
corsi addetti ai vari uffici;
- articolare il preventivo
delle spese e delle entrate su
tre sezioni: Fedrazione,
scuola e centro contabile;
- entrare con l'istituzione regio-
nale app. Mengoni, qual, pos-
sibilità esistono di ricambio
di concorso da parte della Fe-
dazione e qual, possibilità di
intervento a favore della fede-
razione o fra la nuova leg-
ge regionale concernente il
finanziamento di study out-
la cooperation.

Amely -
F. Biondi

Wann
Lea Gioi
Mintini

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Comuni Cooperativi, tenutasi a Vicenza, presso la sede di Via Manin, 83, ad ore 9 del giorno 16 gennaio 1976 per convalidare l'issuere e la trattazione degli appalti relativi al nuovo contratto del personale dipendente.

Sono presenti i Signori:

Dot. G. Colozzi, presidente,
 Dot. F. Tenaglia, vicepresidente,
 Cav. L. Core, membro,
 Cav. L. Cesoni, "
 Cav. F. Catoj, "

Il sig. sottoposto, ed dopo la sua approvazione, il verbale dell'ultima riunione, il Comitato prende in particolare esame, prima, l'ordine complessivo del personale sulla base d'un miglioramento del 20 per cento, ri-

spetto al trattamento goduto il
31 dicembre 1975 e, in segui-
to, il percentuale di spesa e
di entrata della Federazione
articolando detto percentuale
su tre sezioni: organico fede-
rale, sezione Scuola,azio-
ne centro contabile.

Dei meriti approfonditi soprat-
tutto delle prevedibili entrate e
spese come esauriti degli utili
elencanti e per condurre la
negotazione con il sindacato e
per l'impostazione del bilan-
cio di previsione per 1976.

Alla fine il Comitato, in attesa
di poter definire prima la
questione di fondo relativa
all'aggiornamento e meno
del nuovo contratto a quello
dei dipendenti delle Casse
Parali, decide di aggiornare
i propri servizi ad una pro-
xima seduta, alla quale
sarà chiamato ad intere-

non vuole il Reg. Cagol quale
segretario del sindacato di
pendenti.

Infine, il Comitato, visto il
tempo disponibile, si reca
nella nuova sede di Via Le-
gontini, per una visita al
cantinere e, specialmente, ai
nuovi uffici in certo avvan-
zato arredamento.

Letto, confermato e sottoscritto

M. M. M.

C. M. G.

M. M. M.

per pena G. G.

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei
Contadini Cooperativi, tenuta a
Trento, presso la sede di Via
Mancini, 83, il giorno 28 genna-
io 1926, ad ore 14 per prose-
guire, come deciso nella pre-
cedente seduta, l'esame e
la trattazione dei problemi
relativi al nuovo contratto



di lavoro del personale.

Sono presenti i signori
 avv. G. Odorizzi, presidente,
 dott. A. Casaglia, vicepresidente,
 avv. E. Alessi, membro,
 avv. L. Costa, membro,
 Ing. G. Peracchi, membro.

Aprita la seduta, il Presi-
 dente avv. Odorizzi introduce il
 discorso comunicando l'es-
 to del colloquio avuto con il
 segretario del Sindacato dei
 dipendenti, Rey Lagol, tras-
 sumando brevemente le ri-
 chieste avanzate circa l'ag-
 ganciamento al contratto del-
 le Casse Rurali ed avanzan-
 do il proprio punto di vista
 in merito alle soluzioni
 dei molteplici problemi po-
 sti dal personale con il
 chiesto nuovo contratto.

Sulla relazione del Presi-
 dente si sviluppa qualche
 breve attività di discussione con

la partecipazione di tutti i presenti e nel corso della quale si esprime l'opportunità di rendere il percentuale voto delle società federate contro certe in assemblea.

Prima questa parte introduttiva della seduta, il Comitato ritiene opportuno sentire il Reg. Cagol. Questi espone in modo ampio e dettagliato le varie richieste del personale, le ragioni che giustificano dette richieste e gli scopi che con il nuovo contratto s'intende raggiungere a beneficio di tutte le parti. Su vari punti della esposizione del segretario del sindacato si sviluppa quindi una più approfondita discussione specialmente per quanto riguarda l'aspetto economico e le ripercussioni d'ordine finanziario che il nuovo con-

hanno ora sul corrente e sui successivi esercizi).

Alla fine il Presidente, tenuto conto che il personale non accetta l'offerta di miglioramento sulla base del 70 per cento, ma che pretende invece nuovi criteri e nuove basi sia normative che economiche, propone e il Comitato accoglie la proposta che direzione e Sindacato studino e impostino la graduatoria da elaborare nell'aggregamento al contratto delle Casse Rurali, formulando delle proposte concrete in tal senso da sottoporre poi all'esame e all'approvazione del Consiglio da convocarsi appositamente non appena possibile.

G. Mammì

ave. Cavigli

Colonna
Mintz
Cavigli

Verbale

della seduta del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutasi presso la sede sociale di Via Manzi, 83 il giorno 29 marzo 1976, ed ore 9,30 per trattare le questioni relative al nuovo contratto di lavoro del personale dipendente.

Sono presenti i signori:
 Avv. G. Colarizzi, presidente,
 Tot. S. Canaglia, vicepr. te.,
 Leo. Ceneri, membro
 Cor. Ceteri, "
 Ing. Peruzzi, "

Letto, approvato e sottoscritto il verbale dell'ultima riunione, il Presidente avv. Colarizzi, espone al Comitato i vari punti relativi al contratto dei dipendenti che esecut. loro essere approvati e sottoscritti, quali: 1) rimpiazzamento



del personale inorganico; 2) la determinazione dei compensi per onorarie e prestazioni varie; 3) la dichiarazione di porci al verbale del Consiglio.

Il primo punto suggerisce un primo esame del contratto delle Casse Rurali, al quale, per analogia, dovrebbe riferirsi il contratto integrativo del personale della Federazione. L'ineguaglianza dei singoli dipendenti e i conseguenti miglioramenti d'ordine economico a favore degli stessi, dovrebbe, da una parte, assicurare a ciascuna categoria, specialmente a quella dei periti, un adeguato sviluppo di carriera, dall'altra, rispettare un equo equilibrio miglioramenti tra dipendenti e dipendenti.

Sulla base di questi due

obiettivi si sottopone quindi
 un approfondito esame di
 vari aspetti del nuovo impie-
 gamento alle presenza del
 Ray, Capol, segretario del sin-
 dacato. In tale esame vie-
 ne messa in evidenza una
 certa disparità di migliaia
 annui, che sarebbe a scab-
 rine da una parte e sempli-
 ce equiparazione di dipenden-
 ti della Federazione ai dipen-
 denti delle Casse Rurali me-
 diante l'apponimento gio-
 posto, contemporaneamente,
 viene messa in evidenza
 la necessità di chiedere e
 perfezionare il complesso
 meccanismo dell'applicazio-
 ne di un contratto configurato
 e previsto per quegli enti, le
 Casse Rurali, con situazione
 ed esigenze diverse da quel-
 le della federazione.

Per questo motivo il Comi-

fatto, su proposta del Presi-
dente, incarica il direttore
il Prof. Nicolini e il Prof.
Cagol di studiare ed appren-
dere una soluzione ai diver-
si problemi emersi e, quin-
di, impostare una ipotesi
seguita razionalmente ed in un
di contatti integrativi.

Fatto confermato e sottoscritto:
Tullio Maini
Governorini
per l'azienda

Protale

della Sede del Comitato
Esecutivo della Federazione
dei Consigli Cooperativi, tenuta
il giorno 9 aprile 1976, ad ore 16
presso la sede di via Monni,
83 per trattare questioni
relative all'organico del per-
sonale della Federazione.

Sono presenti i signori
for. G. Colucci, presidente,

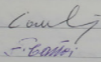
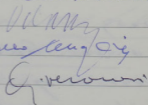
Dot. G. Ceccaglia, vicepresidente,
 Ing. G. Pironi, membro,
 Cav. E. Assonj, "
 Cav. L. Carrà.

Tutta la lettura del verbale della seduta precedente, verbale che viene quindi, approvato e ratificato, il Presidente riferisce al Comitato circa l'andamento delle lavori dell'opposto comitato incaricato della stesura del nuovo contratto di lavoro da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio. Si fa presente, tuttavia, e in altre circostanze che necessitando una immediata decisione in merito all'inquadramento e alle prestazioni del Dot. Franco Bonvicini, chiamato a candidarsi nelle elezioni comunali del Comune di Riva del Garda quale capofila del suo partito, il Pre-



solente, tenuto presente lo
stato di lavoro, le
debiti di massima e del
tempo già presso circa la
vicinanza del Dot. Odorizzi;
- vicinanza estesa anche al
Dot. Carlo Lombardi - a
capo ufficio, nella conside-
razione che egli assume la ca-
rica di Sindaco, propone a il
Consiglio deliberare:
- consentire che il Dot. Odorizzi
si mantenga il suo rapporto di
lavoro per il tempo disponibile
dopo ottenuto la carica di Sindaco;
- Il compenso del Sindaco sia
ridotto in proporzione alle
riduzione delle prestazioni, che
potranno venire retribuite in
ore;
- il Dot. Odorizzi potrà ripren-
dere in ogni momento le sue
interne prestazioni, quando ve-
rrebbe a cessare per qualsiasi
causa la carica di Sindaco;

- tutti i miglioramenti che nel periodo di durata della carica di sindaco vorranno introdotti nel contratto e gli scelti di anzianità gli saranno applicati;
- il danico che potrà derivare al Soc. Odorizzi e gli effetti della pensione e della presidenza presidenziale, in dipendenza della temporanea diminuzione della stipendio politico, resterà coperto con polizza con premi a carico dello Soc. Odorizzi;
- in caso di nomina soltanto a consigliere comunale verrà applicato quanto previsto dallo statuto del Laboratorio. Letto, confermato e sottoscritto.

Verbale

della Sede del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutosi il giorno 3 maggio 1976, ed ore 9, presso la sede di Via Manin, 83 per l'esame del testo del nuovo contratto del personale dipendente.

Sono presenti i signori:

Avv. G. Olearizzi, presidente,

Dott. U. Tenaglia, vicepresidente,

Ing. G. Veronesi, membro,

Car. F. Cesconi, " "

Car. L. Cora, " "

Car. F. Cotti, " "

Letto, approvato e sottoscritto il verbale della seduta precedente il Presidente introduce l'esame dell'abozzo del nuovo contratto dopo essersi accertato che i consiglieri e i sindaci avrebbero dato personale osservazioni e proposte sul testo ed esse distribuite nel

L'ultima seduta del Consiglio.

Pronta risposta negativa da parte del direttore, il Comitato procede ad un analitico esame dei singoli articoli, del contratto indigestito, tenen-
do presente, ove opportuno, le norme del contratto in vigore per le Cash Rurali.

In particolare la discussione si incentra sulla parte riguar-
dante l'inquadramento del personale con specifico appro-
fondimento del personale inquadrato nella Cat. B: responsabili uffici tecnici e meccanici. Il Comitato, conside-
rando le funzioni ed i com-
piti dell'attuale ufficio tec-
nico, tenuto conto che dette fun-
zioni vanno gradualmente
essenzialmente, ritiene opportuno
proprietari in termini, un mel-
to differiti da esclusione di



tali servizi. La posizione del personale attualmente adottata verrà a suo tempo equamente definita.

Letto, confermato e sottoscritto

V. V. V.

F. L. L.

per il Consiglio

Sp. S.

C. C.

Verbale

Nella seduta del Comitato Educativo della Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento, tenutasi presso la sede di via Marelli, 53, il giorno 10 maggio 1976, ad ore 9, in seguito ad invito emanato dalla Presidenza, per completare l'esame del nuovo Testo di Contratto del personale.

Sono presenti i signori:

for. G. Colaninzi, presidente,
Dot. A. Terzaghi, vicepresidente,
Car. F. Calvi, membro,

Car. S. Costa, membro,

Ino. G. Peronaci, e

Esposo le letture, l'approvazione e la firma del verbale della seduta precedente il Comitato procede all'esame e all'approvazione del testo del nuovo contratto riguardante i seguenti punti:

- trattamento economico;
- tabelle applicabili;
- indennità di trasferta;
- norme particolari.

Infine, su proposta del Presidente, approvata, con il consenso del segretario del sindacato

Rag. Capol, la seguente norma finale: "Nel caso di successive modifiche del contratto Cassa Turati, che alterino sostanzialmente l'attuale normativa o gli orari che essa comporta ed all'esigono quindi di pagamento ed equo adattamento alle situa-

zione della federazione, nelle
 solmente diretta da quella
 delle Casse Rurali, il presente
 contratto sarà adeguatamen-
 te modificato nello spirito
 di reciproca fedeltà e di col-
 laborazione.

In aggiunta, il Comitato ap-
 preve le seguenti norme
 di attuazione:

- L'indennità chilometrica
 viene fissata in lire 95 per
 Km., per il periodo dall'1
 gennaio 1976 al 28 febbraio 1976
 e, a partire dal 1. marzo 1976
 e fino all'emanazione da
 parte dell'A.C.I. delle nuove
 tabelle di costo, in lire 115
 per Km.

- Le tariffe relative a presta-
 zioni di assistenza effettuate
 presso le A.S. o società si-
 milari nella città di Trento,
 la liquidazione delle quali
 è stata sospesa a partire

dal mese di settembre 1974,
saranno liquidate in ragione
del 40 per cento della
indennità di trasferta in
rigore nel periodo.

Completato così l'esame
del testo del nuovo contratto
il Presidente dichiara chiusa
la seduta ad ore 11.30,
in tempo per poter presentarsi
all'incoronto indetto presso
la Provincia per discutere
il problema relativo alle
rendite della sede di Via Man-
zi 83. -

Letto, confermato e sottoscritto.

Admiri Comely
- presidente - Governi

VERBALE

della riunione del Comitato Esecutivo della Federazione
dei Consorzi Cooperativi tenutasi, presso la sede sociale di
Via Manzi n. 83, il giorno 27 luglio 1976 ad ore 11, su
invito della Presidenza.



Sono presenti: On.le Dott. Maurizio Monti - Presidente

Dott. Aldo Tenaglia - Membro

Ing. Giuseppe Veronesi - Membro

Cav. Ezio Cesconi - Membro

Cav. Luigi Cova - Membro

Amist. & Caposindaco Rag. Mario Parisi.

Sono pure presenti il Direttore dott. Emissiono Filippi ed il Vicedirettore Rag. Ferdinando Nicolussi che funge da segretario.

1) Centro Cooperazione

Apie la seduta il Presidente dando lettura al Comitato della lettera di data 16.8.1976 prot. 8054 dell' Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura di Trento, con la quale è stato comunicato dalla Federazione dei Consorzi Cooperativi che il Comitato Tecnico Amministrativo per i lavori Pubblici della Provincia, cui era stata inoltrata, per il prescritto parere, la pratica di contributo ai sensi della legge Provinciale 15.12.1972, n. 28 per i lavori di potenziamento e completamento del Centro della Cooperazione e per un importo complessivo di Lire 620.000.000. =, ha restituito la pratica per carenze di documentazione inviando il proprio giudizio al momento in cui saranno presentati tutti gli elaborati richiesti.

In relazione al contenuto della citata lettera, il Pre

risidente comunica di aver verificato la necessità e l'urgenza di un incontro tra il Comitato Esecutivo e l'Assessore all'Agricoltura Angeli, incontro già concordato per le ore 12, al fine di sensibilizzare l'Assessore sulla situazione della Federazione e per sollecitare il suo intervento per una positiva definizione della pratica, che riveste per la Federazione, date le condizioni di estrema penosità finanziaria in cui si trova, il carattere della massima importanza.

2) Assunzione Rag. Hergoni

A questo punto il Vicepresidente dott. Tenaglia riferisce che il Rag. Hergoni si è licenziato dal S.A.I.T. presso il quale lavorava dal 1964, e ne propone l'assunzione in Federazione in considerazione sia delle sue capacità professionali, sia per l'esperienza acquisita in seno al movimento.

Il Dott. Tenaglia relaziona, a tal fine, sulle mansioni svolte dal Rag. Hergoni presso il S.A.I.T. e sull'incarico ricoperto dallo stesso in seno all'Associazione Giovani Cooperatori.

Il Dott. Tenaglia rileva ancora che il Rag. Hergoni ha lasciato il S.A.I.T. anche dietro suo consiglio, per cui si sente moralmente impegnato a proporre l'assunzione, in quanto s'era venuto a creare da qualche tem-

p una certa tensione nei rapporti fra il Rag. Margoni e
 la Direzione del S.A.I.T., dovuta principalmente ad incompatibilità di carattere ed inasprita, più recentemente, dal
 l'accusamento a carico del Rag. Margoni di alcuni specifici fatti (riferiti dal Dott. Tenaglia) i quali, se formalmente sono senz'altro censurabili non rivestono, ad avviso dello stesso, nell'ambito di una obiettiva ed intrinseca valutazione di ogni caso una gravità tale da precludere la possibilità di utilizzo del Rag. Margoni nell'ambito del movimento cooperativo.

La proposta è accolta dal Presidente, il quale, ribat-
 to che ha avuto il Rag. Margoni collaboratore al S.A.I.T., sot-
 tolinea anche l'aspetto umano del caso e ritiene, pro-
 prio, che per l'esperienza acquisita, il Rag. Margoni possa es-
 sere utile al movimento salvo, naturalmente, vedere in se-
 guito come concretamente utilizzarlo.

Sulla proposta viene aperta la discussione alla quale
 intervengono tutti i membri del Comitato.

Il Cav. Cesconi si dichiara favorevole all'annunzio-
 ne; l'Ing. Veronesi ritiene di poter condividere la proposta,
 essendo avallata dal Presidente e dal Vicepresidente, e me-
 no che non vi siano fatti più gravi imputabili al Rag. Mar-
 goni, che nella discussione non sono emersi.

Il Copresidente Rag. Porzi, ottenuta risposta afferma-

tiva circa la competenza del Comitato Esecutivo a decidere, chiede il parere del Direttore.

Il Direttore, premesso che con la proposta fatta dalla Presidenza si viene a capovolgere una prassi di oltre venti anni, durante i quali ogni iniziativa in tal senso era riservata alla direzione, esprime il suo stupore circa il contraddittorio atteggiamento del Dott. Tenaglia, che, quale Presidente del S.A.I.T., accertati i fatti addebitati al dipendente, lo costringe a dimettersi; quale Vicepresidente della Federazione propone lo stesso per l'assunzione, nonostante il parere contrario già espressogli.

Il Direttore, suo malgrado, si vede in dovere di ribadire il suo parere contrario per i seguenti motivi:

- i fatti per i quali il Rag. Morgoni "è stato costretto a dimettersi" dall'ingegno del S.A.I.T. sono di natura e portata tali da rendere del tutto inopportuna la sua assunzione alla Federazione, che, quale associazione riconosciuta di vigilanza, deve potersi presentare all'Ente pubblico e alle società federate con personale del tutto ineccepibile sotto ogni profilo;
- l'assunzione creerebbe all'interno degli uffici, nei confronti del personale dipendente, uno stato di disagio e turbamento, che vanno assolutamente evitati in un momento, come l'attuale, di necessario rilancio di ogni



attività della Federazione;

- L'assunzione, infine, sarebbe un affronto alla direzione del S.A.I.T., con la quale si sono instaurati rapporti di cordiale collaborazione, ed un imperdonabile errore nei confronti del movimento federato e del mondo esterno, per i quali la Federazione vale quasi soltanto per il prestigio morale, la serietà e la validità professionale del suo personale.

Per i motivi sopra esposti il Direttore propone che si cerchi per il Rag. Margoni altra sistemazione, più conveniente e più opportuna per lo stesso interessato.

Egli chiede, infine, che quanto sopra espresso sia in scritto e verbale.

Il Dott. Benaglia replica al Dott. Filippi, osservando che non esiste contraddizione nel suo operato: il Rag. Margoni venne da lui invitato a considerare le ragioni di opportunità che consigliavano la sua permanenza in servizio al S.A.I.T., mentre un suo inserimento nel settore cooperativistico appariva non compromesso dai fatti che in sede S.A.I.T. andavano esaminati sotto diverso profilo.

Il Rag. Margoni si rendeva convinto e liberamente rassegnava le dimissioni dal S.A.I.T.

Il Dott. Benaglia ricorda quindi al Comitato che il Dott. Filippi da lui interpellato prima dell'odierna ri-

mione circa un inserimento del Rag. Mengoni nell'ambito della organizzazione cooperativistica aveva suggerito di proporre per il Rag. Mengoni l'incarico di direttore del Consorzio dei Cooperative Sociali, in quanto gli risultava imminente la vacanza dell'incarico stesso ora ricoperto dal Rag. Cristofretti.

Il Rag. Mengoni reso edotto dal Dott. Zenaglia di tale proposta aveva declinato l'offerta in quanto non si riteneva in presenza dei requisiti necessari, pregandolo invece di essere utilizzato presso la Federazione.

Per quanto riguarda i rapporti con la Direzione del S.A.I.T., il dott. Zenaglia esclude esplicitamente ripercussioni negative in quanto il Direttore del S.A.I.T. non gli aveva mai posto obiezioni per una eventuale assunzione del Rag. Mengoni presso la Federazione.

Il Cav. Cova propone, infine, di rinviare la decisione e di attingere eventualmente ulteriori informazioni.

Conclude il Presidente rilevando l'opportunità di risolvere e chiudere il caso nel più breve tempo possibile.

Mette, a tal fine, in votazione la proposta ed il Comitato, con voti quattro favorevoli espressi per oltre la metà e con l'assenso dichiarato del Cav. Cova.

D E L I B E R A

di assumere il Rag. Luciano Mengoni alle dipendenze

della Federazione, salvo precisare, in un secondo temp,
 le mansioni ed il trattamento economico dello stesso.

1) b) Centro Cooperazione

Il Comitato si trasferisce, a questo punto, in
 Provincia per l'incontro con l'Am. Angeli, il quale in me-
 rito a quanto discusso al punto 1) ha dichiarato la sua
 piena disponibilità ad intervenire con i benefici della
 L.P. n. 28 sui lavori in argomento, purché venga allesti-
 ta la documentazione richiesta dal Comitato Tecnico
 Amministrativo per i LL.PP.

Letto, approvato e sottoscritto, ad ore 12.30.

[Signature]

Os. Hanti

[Signature]

Dot. Terzaglio

[Signature]

Ing. Viovesi

[Signature]

Car. Cav.

[Signature]

Car. Cesoni

[Signature]

VERBALE

della riunione del Comitato Esecutivo della Federazione dei Consorzi Cooperativi, tenutasi in Trento, presso la sede sociale di Via Segantini, n. 10, il giorno 29 settembre 1976, ad ore 9.

Sono presenti: On. G. B. Maurizio Monti - Presidente
 On. Aldo Tangello - Vicepresidente
 Cav. Carlo Luigi - Membro
 Cav. Elio Casconi - Membro
 Prof. Mario Patosi - Capo Sindaco

Assente giustificato: l'Ing. Giuseppe Vaccari

Assiste e verbalizza il direttore rappresent. Prof. Ferdinando Nicolini.

Verbale Ultima Riunione.

Viene letta ed approvata la bozza di verbale della riunione del 27 luglio 1976.

Comunicazioni.

In apertura di seduta il presidente comunica che alle ore 10,30 il Comitato Esecutivo sarà obbligato con la partecipazione dei rappresentanti della Cassa Centrale e del Fondo Comune, per concordare i termini e le modalità di finanziamento della Federazione da parte delle Casse Rurali, al fine anche di attenuare il costo degli interessi passivi. A tale riguardo il Presidente relazione sui contatti avuti con la Banca



d'istallo, con l'I.C.R.E.A. e con la Corte Centrale.

Il Presidente presannuncia anche una relazione del Rp. Nic. Ruffi sulla situazione della Federazione al momento del passaggio delle consegne tra lo stesso ed il Sr. Filippi, nonché sull'intenzione di fare una serie di missioni con i responsabili dei vari settori della cooperazione al fine di fare il punto sulle esigenze del movimento.

Il Comitato Esecutivo prende quindi in esame e delibera sui seguenti argomenti:

Contratto Collettivo di Lavoro del Personale

Il Presidente comunica che a seguito dell'avvenuto rinnovo in sede nazionale del contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente delle Case Rurali ed Artigiane, il Sindacato bipartite della Federazione, con nota del 27 agosto 1976, ha chiesto di estendere al personale della Federazione i miglioramenti economici e normativi concordati in sede di rinnovo del contratto in riforma, a decorrere dal 1 luglio 1976, essendo previsto l'opporlo del contratto del personale della Federazione a quello del personale dipendente delle Case Rurali, ma con una clausola di retroscivo, cioè che ne consente un epuo adattamento alla situazione della Federazione, notevolmente diversa da quella delle Case Rurali.

Accettato che il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale dipendente delle Case Rurali prevede:

- un aumento mensile di R 21.670 = per la generalità dei dipendenti.

- non soggetto a scala mobile fino al 31 dicembre 1976 e da incorporare nell'indennità di mensa dal 1 gennaio 1977,
- un'ulteriore mensile delle indennità previsto per: funzionari;
 - l'introduzione con effetto 1 ottobre 1976 di un contributo supplementare di mensa, per ogni giornata di effettiva presenza del dipendente;
 - l'introduzione di due avanzamenti automatici, ciascuno dopo 10 anni per gli impiegati, ed 1 avanzamento automatico dopo 10 anni, per i funzionari;
 - e altre innovazioni di carattere economico;

Il Comitato tenuto conto che già in sede di trattativa per il rinnovo del contratto del personale della Federazione, l'aumento mensile di L. 21.670, era stato previsto e prorogato nel bilancio di previsione:

DELIBERA

di accordare con effetto 1 luglio 1976, l'aumento di L. 21.670, mensile per tutto il personale, mentre per quanto concerne gli altri miglioramenti di carattere economico e normativo previsti dal rinnovo del contratto delle Cune Rurali, il Comitato Esecutivo ha rinviato ogni decisione ed ha delegato il Vicepresidente Sr. Aldo Tomaglia ed il direttore regionale a trattare con il Sindacato dipendenti della Federazione l'adattamento del contratto alla situazione della Federazione e di riferire successivamente al Comitato Esecutivo.

Posizione Dr. Filippi

Richiamata la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, del 13 settembre 1946, con la quale sono state accettate le dimissioni con effetto immediato del Dr. Filippi e decisa la rinuncia alle sue prestazioni durante il periodo di precario, il Comitato decide di cancellare con effetto 30 settembre 1946, il Dr. Filippi dalla Cassa Mutuala Provinciale di Modona e di liquidare, con riferimento a tale data, tutte le spettanze dovute allo stesso.

Per quanto concerne l'indennità di licenziamento, il Comitato Esecutivo decide di rinviare al Dr. Filippi l'autorità di servizio a decorrere dal 4 gennaio 1947, anche se alla Federazione è stato concesso con il 4 novembre 1946, in quanto risulta che al momento del passaggio del Dr. Filippi dal S.A. 17 alla Federazione non gli era stata corrisposta l'indennità di licenziamento.

Il Rag. Nicolussi precisa che il fondo indennità licenziamento, per quanto riferito alla posizione del Dr. Filippi, è stato sempre completato con autorità decedente dal 4 gennaio 1947.

Il Comitato Esecutivo invoca infine, il Rag. Nicolussi di trattare con il Dr. Filippi un'eventuale dilazione del pagamento delle sue competenze.

Posizione p.e. Holneider

Vista la lettera del 31 agosto 1946 del Sindacato Inprendenti della Federazione, con la quale si chiede un diverso impieghamento del p.e. Luigi Holneider, che prima deve applicazione del vigente

contatto era stato equi parato, a tutti gli effetti, e revisione, il Comitato Esecutivo delibera di rinviare ogni decisione in merito, e di esaminare la posizione in sede di trattativa con il Sindacato Tripadenti, per l'adattamento del contratto delle Cotte Rucchi alla situazione della Federazione.

Centrale Telefonica

Il Prof. Nicolussi, comunica di aver raccolto numerose lamentele da parte delle Società federate, che trovano difficoltà a comunicare con la Federazione, in quanto il centralino risulta spesso e per lunghi periodi occupato. Per ovviare a tale inconveniente, il Prof. Nicolussi propone di autorizzare l'installazione di un gruppo di telefoni interni a comunicare direttamente con l'esterno anche in teleselezione, in modo da lasciare l'addetto al centralino maggiormente libero per ricevere le telefonate dall'esterno.

Il Comitato approva la proposta ed autorizza il Prof. Nicolussi a predisporre l'elenco dei telefoni da distribuire per comunicazioni esterne, ferma restando la necessità di rimborsare il personale dell'uso diretto del telefono per comunicazioni esterne con teleselezione soltanto per strette esigenze d'ufficio, in rapporto con il costo del servizio.

Assunzione Personale

Il Prof. Nicolussi sottolinea la necessità e l'urgenza di assumere pronto mano un centralinista ed un operario "tutto fare", il primo per consentire alla steno-dattilografista Signa Samonchi,



o Hiedamente addetta al controllo, di passare in referenza, dove
gociano oltre 190 relazioni riservate da battere e spingere e per
un eventuale aiuto all'affare economico, rilevamente in accordo
con il laico. Il secondo, come uomo di fiducia, da adibire
alla manutenzione dello stabile - impianto elettrico - impianto
termo-sanitario - impianto fono - sala multi-ur - condurre
controllo tecnico ecc. Il Comitato concorda con la proposta
ed autorizza l'assunzione di un candidato, nell'ambito dei
candidati già a suo tempo vagliati dall'apposita commissione,
mentre per il secondo, invoca il Prof. Hiedanti, di ricercare un
elemento idoneo, da proporre per l'assunzione al Comitato.

Bollettino "La Cooperazione Trentina"

A seguito delle dimissioni del Dr. Zilippi anche della direzione
del Bollettino, il Presidente propone di affidare la direzione al
Vicepresidente Dr. Aldo Tompaso, il quale, per riservarsi di con-
ciare con il Dr. Remadelli le modalità pratiche per l'assunzione
del suo nominato in Tribunale, si dichiara in linea di massima
disposto ad accettare.

Il Comitato approva.

Richiesta locali in affitto nella sede di Via Meusi.

La C.C.I.A.A. con lettera del 24 settembre 1978, ha formula-
to la richiesta di avere in affitto per il periodo 1 novembre 1978,
31 dicembre 1978, una parte del fabbricato di Via Meusi.

Il Comitato decide di non poter accedere alla richiesta,

dovendo la Federazione disporre del fabbricato in modo diverso e con termini relativamente brevi.

Toriffa addetto prestazioni alle Federate.

Se ne rinvia la determinazione al Consiglio di Amministrazione.

Toriffa noleggio Sala Assemblée.

A titolo provvisorio e con riserva di rivedere il problema alla luce dei costi che la nota comporta, si decide di fornire in L. 300.000, e il canone di affitto per eventuali richieste di utilizzo della sala per riunioni o manifestazioni in genere.

Centrale Tecnica: Rivestimento tubazioni in alluminio.

Il Sig. Nicolussi riferisce che alla richiesta verbale della Sig.ra Genovesi, re doveva iniziare la posa in opera del rivestimento in alluminio delle tubazioni della centrale tecnica, di cui alla offerta del 24 settembre 1945, è stato risposto con nota del 24 settembre 1946 di rimandare, per il momento, a tale lavoro, nel quale dovranno pronunciarsi gli organi responsabili della Federazione. Si rende pertanto necessario dare una risposta definitiva alla Sig.ra Genovesi.

Il Comitato esaminato il problema, incarica il Sig. Nicolussi di comunicare alla Sig.ra Genovesi che il rivestimento delle tubazioni della centrale tecnica, venga effettuato nei modi normali previsti dal capitolato e non finiti in alluminio.

Centro Produttivo: Anziosazione delle opere di

Infelazione e di nuovo delle intercedere

Il Sig. Nicolosi ricorda gli inconvenienti registrati nel fine momento delle pompe di estrazione delle opere dell'intercedere, come circostanze il fabbricato, inconvenienti che hanno provocato, tempo addietro, l'allungamento di parte dello struttura della sede della casa centrale, dopo la relazione fatta nell'organismo dell'Inf. Perini, in data 28 settembre 1956, nella quale si ne analizzano le cause e si suggeriscono le soluzioni da adottare, per ovviare a tali inconvenienti. La spesa prevista per tali lavori è stata prevista dall'Inf. Perini, in circa quattro milioni di lire.

Il Comitato decide di autorizzare, in linea di massima, l'effettuazione di lavori necessari per ovviare agli inconvenienti sopra descritti, salvo esaminare le possibilità di poter adottare soluzioni tecniche meno costose, e sollecita, nel contempo, l'opportunit  di formulare nei confronti della ditta Bernardi le pi  ampie richieste, in tutela degli interessi della Federazione, in ordine alla segnalazione della circa le infelazioni di opere, attraverso formule copiate nella mixtura in cemento sabbia cemento terra, rilevate dallo Inf. Perini.

Centro Promozionale: Conto Finale.

Il Sig. Nicolosi riferisce di aver conferito con l'Inf. Mezzi, in merito del collaudo del fabbricato e dei punti per poter procedere a tale lavoro obbligato del conto finale della

opera redatta dall'Ing. Perini.

Il Comitato prega quindi il Rep. Nicotri di sollecitare l'Ing. Perini, all'approvamento del conto finale.

Centro Promozionale: Finanziamento a breve.

A questo punto, interveniamo alla riunione del Comitato Esecutivo, il Presidente ed il Direttore della Cassa Centrale delle Cose Rurali, Dr. Foletto e Rep. Zavarise, nonché il Rep. Zocchi, Presidente del Fondo Comune ed il Rep. Ghos.

Il Presidente Dr. De Monti, richiama quindi ai precedenti con i dati avuti con la Banca d'Italia, con l'I.C.C.R.E.A., e con la Cassa Centrale delle Cose Rurali per un finanziamento, raccolto dalla Cassa Centrale Federale ad un tasso fisso, di circa 2 miliardi, per consentire alla Federazione:

- a) di reperire al bisogno finanziario immediato per la definizione di tutte le pendenze con le imprese costruttrici e fornitrici;
- b) di ridurre il costo degli attuali finanziamenti mediante ricorso con le nuove disponibilità;
- c) di attuare le necessarie coperture finanziarie per il tempo strettamente necessario al perfezionamento delle pratiche relative allo stesso totale dei contributi, a fondo perduto, al cancello documentato dei mutui di miglioramento a lungo termine ed a loro operato ed alla vendita della rete di Via Marci;

Allo stesso tempo, la necessità di concordare con i rappresentanti delle Cose Rurali i tempi, le condizioni e le modalità del prestito.



in argomento. Precisato, da parte del Rep. Zaverese che la Cassa Centrale delle Casse Rurali non può, strettamente dover essere ad un affidamento di due miliardi di lire, se non come istituto di raccolta dei ruffoli affidamenti delle Casse Rurali, per pochi essere però, appreso l'autoconservazione della Banca d'Italia per ciascuna Cassa, il Comitato Esecutivo ritiene di poter effettuare l'operazione attraverso l'I.C.S.R.E.A. alle seguenti condizioni:

- a) durata del prestito 18 mesi, salvo possibilità di prorogazione entro anticipato, purché si realizzi prima del previsto le condizioni che ne suggeriscono l'operazione;
- b) tasso: quello ufficiale di sconto, che attualmente è del 12%, con capitalizzazione annuale degli interessi;
- c) intervento delle Casse Rurali Federate con disposizione dell'I.C.S.R.E.A. per l'apertura di un conto deposito al tasso ufficiale di sconto e un capitalizzazione annuale da utilizzare per l'effettuazione di rate delle I.C.S.R.E.A. delle affidamenti alle Federazioni, come sopra esposto ad altre stesse condizioni di tasso.

La disposizione delle Casse Rurali dovrà essere perfezionata dalla uscita dei depositi raccolti al 31 luglio 1975 ed in ragione dello 0,75% degli stessi dovrebbe con essere emesso un affidamento nominale di oltre 2 miliardi. Si decide inoltre di farne a conoscenza delle Casse Rurali le finalità e le condizioni delle operazioni cui offerta viene, corredata delle necessarie istruzioni e di interfacciare, se necessario, i contatti formali, diretti e telefonici per assumere il buon fine dell'operazione.

Rapporti con la Costa Centrale

Il Dr. Fofetto spiega infine su Presidente On. Le Monti, di voler concordare l'«opportunit », emersa nel recente incontro di Grotto Torchio, con diversi esponenti delle Coste Centrali, di affidare al Rep. Gobbi, al compito di tenere frequenti contatti per un reciproco rapporto di coordinazione fra l'«attivit » della Federazione e della Costa Centrale.

Il On. Le Monti ne prende atto e, sottinteso l'«opportunit » di una reciproca collaborazione e di dover d'accordo.

Dopo di che, non essendo altro da trattare, la riunione viene chiusa essendo le ore 12.

Fatto, approvato e sottoscritto.

Luca
ore 12
unani

Luca
Giulini

VERBALE

della riunione del Comitato di Presidenza, tenutasi il 5 ottobre 1976 presso la sede sociale di Via Saffarini, 10/10, ad ore 9.

Sono presenti: - On. Le. Maurizio Monti - Presidente
 - Dr. Aldo Zampieri - Vicepresidente
 - Rep. Marco Pavesi - Coordinatore

Assiste e verbalizza il Rep. Ferdinando Miodini.

Esame Positivo de Filippi.

Su invito del Presidente de Rep. Nicolosi, si fanno di ora comunio de de Filippi re contenuto delle decisoi prese dal Comitato Esecutivo nelle sedute del 28 settembre 1975 e cioè:

- cessazione del rapporto di lavoro con il 30 settembre 1975;
- Ripudiazione, alla stessa data, delle competenze per indebitio sostituita del precario e congruo delle man. e to' p. relative;
- Ripudiazione dell'indebitio di licenziamento per il periodo 1 gennaio 1947 - 30 settembre 1975, maggiorato dell'eventuale indebitio convenzionale, prevista per gli ex combattenti dall'art. 26 lett. c) del v. parte C.C.N.L. dei dipendenti di aziende commerciali, sulla base della documentazione che l'interessato s'è tenuto a produrre;
- che a tale comunicazione de de Filippi, direttore che, a suo avviso, il rapporto di lavoro, intertenuto con la Federazione viene a cessare, e tutti gli effetti, compresi quelli previdenziali, se termine del periodo di precario, e cioè al 31 dicembre 1975, in quanto la rinuncia da parte della Federazione delle federazioni durante il periodo di precario non comporta, a suo avviso, cessazione anticipata del rapporto di lavoro;
- che diversamente non avrebbe fondamento la lettera inviata gli dalla Presidenza il 27 settembre 1975 nella quale in cui recita che: "Il Consiglio di Amministrazione è certo di poter contare sulla sua migliore disponibilità per l'assunzione delle funzioni del suo ufficio, e vuole eventualmente in sapere e per se fossaggio delle congrue al direttore rappresente, Rep. Ferdinando Nicolosi", in

puntuato con la cessazione del rapporto di lavoro, dovesse ritenersi libero da ogni impegno nei confronti della Federazione.

Il Comitato di Pendenza, udito la relazione del Prof. Nicolosi, e premesso e considerato, che le norme contrattuali circa il termine di effettiva cessazione del rapporto di lavoro in caso di rinuncia da parte del datore di lavoro delle prestazioni del dipendente durante il periodo di preavviso, non consentano una chiara ed univoca interpretazione.

- che la materia è controversa anche in giurisprudenza, rimangono ancora alcuni contraddittori nell'argomento;
- che la prosecuzione del rapporto di lavoro fino al termine del periodo di preavviso (31/12/1976) comporterebbe per la Federazione relativamente al periodo 1/10/1975 - 31/12/1976, un maggior onere di circa un milione e seicento mila lire indennità di licenziamento e congruo mensilità aggiunte;
- che la ripartizione sull'indennità di licenziamento pregressa per eventuali parti dell'indennità di congedo che dovessero maturare con il 1 novembre 1976, sono dell'ordine di L. 118,692.000 per ogni punto;
- che d'altronde, se maggior onere prevedibile viene fuori che comporta solo un risparmio sugli interessi passivi, con il diffidamento del 31 dicembre 1976 del pagamento delle competenze scature;
- che se mantenimento del rapporto di lavoro fino a tale data comportasse, infine, alla Federazione, titolo per chiedere al Dr.



Filippi la necessaria collaborazione per la definizione delle prestazioni in sospeso;

tutto ciò premesso, considerato e valutato, il Comitato di Pre, riveduto, e fornita modifica della deliberazione del Comitato Esecutivo del 29 settembre 1976, e ferma restando la rinuncia alle prestazioni del Dr. Filippi per tutto il periodo di preavviso, de-
 cisa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 settembre 1976.

DELIBERA

- a) di chiudere il rapporto di lavoro con il Dr. Filippi al 31 dicembre 1976 e di liquidare con riferimento a tale data, e quindi al termine del periodo di preavviso, le competenze richieste dallo stesso;
- b) di sottoporre a ratifica del Comitato Esecutivo o del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione la presente deliberazione.
- letto, approvato e sottoscritto.

Alcanti

16/75

R. V. A.

R. P.

in

San Maurizio

per la liquidazione annuale ad oggi

1818 C.C. e 200 R.D. 30.8.1942 n. 614

4000 lire

rubrica contabile Finis 9

di concessione governativa è stato

all'Ufficio del Registro di

94/1/111 + 98/1/116

in data

colletta R. 228 e 032 allegato

rubrica contabile

94/1/111

IL CANCELLIERE



DA CONSEGNARS

CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta del versamento o certificato di addebito

del versamento o del postavviso di L. 400
di L. quattrocento (in lettere)

eseguito da

Federazione Cooperativi
Via. Coop. a resp. lim. - TRENTO

sul c/c N. 1/26651 intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
LIBRI SOCIALI

Adi (v) 19 GEN 1965 19

Bollo fiscale dell'Ufficio accertatore

Tassa di TRENTO V.R. 1965

numerato 321 1 321

L'Ufficiale di posta B 1965

N. 91 R.L.C.N. 147 R.P.L. 400

Fiate per la 1ª vidimazione ai sensi dell'art. 2215 del C.C. del presente libro

Verbale Coesortatocomposto di N. pagine. - Maxxi Regii
La tassa di concessione governativa è stata
pagata all'Ufficio Postale Trentoin data 19/1/65con una bolletta N. 621 allegata
al libroTrento, il 20/1/65

IL CANCELLIERE DEI QUANTO



